



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 19
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 19
CONCORSI E PREMI	pag. 19
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 24
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 29
BANDI INTERESSANTI	pag. 33
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 37
I NOSTRI SPECIALI	pag. 38



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione **EURO-NET**
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Piano di investimenti per l'Europa: un anno di successi	3
2. Più trasparenza ed equilibrio nella rappresentanza degli interessi	5
3. Codice di condotta sull'illecito incitamento all'odio online	7
4. La Commissione annuncia i vincitori dei LIFE Best Awards 2015	10
5. Nuova piattaforma europea sul lavoro sommerso	11
6. Patti per l'innovazione	12
7. Migliorano le acque di balneazione in Europa	12
8. Altri due satelliti Galileo lanciati in orbita	14
9. Proposte nuove regole per il commercio elettronico	14
10. Relazioni della Commissione sullo stato dei diritti fondamentali nell'UE	17
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2016	18
22 MINUTI	19
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 20 e 27 Maggio)	19
UN LIBRO PER L'EUROPA	19
13. Un libro per l'Europa (puntata del 20 e 27 Maggio)	19
CONCORSI E PREMI	19
14. L'Europa nella mia regione 2016	19
15. Contest "Noi e gli Altri": racconta la tua esperienza europea!	20
16. Una vignetta per l'Europa	20
17. Premio europeo per le città accessibili	21
STUDIO E FORMAZIONE	22
18. Tirocinio nel management a Bruxelles	22
19. Tirocini IATA per laureati e studenti universitari	22
20. Fellowship Programme Nazioni Unite per 30 tirocini retribuiti di un anno	23
21. Tirocini retribuiti con Eurocontrol a Bruxelles e Lussemburgo!	23
22. ENEA Summer school 2016	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	24
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	24
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	29
24. Offerte di lavoro dalla rete Eures	29
25. Offerte di lavoro in Italia	31
BANDI INTERESSANTI	33
26. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid	33
27. BANDO - Bando DEAR 2016	33
28. BANDO - Bando per sostenere l'accesso ai mercati dell'agricoltura familiare	34
29. BANDO - 3 milioni per iniziative sulla migrazione dall'Africa occidentale	34
30. BANDO - Ecco il bando AICS, 21 giorni per presentare i concept note	35
31. BANDO - Africa Australe, al via la seconda fase dell'emergenza siccità	36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	37
32. Concluso il primo meeting del progetto "New Born Memory"	37
33. Concluso il terzo meeting del progetto "The artist within"	37
34. Dal 24 al 28 giugno il festival NEFELE in Italia	37
35. Prossimo meeting del progetto ENT-NET a Volos	38
36. Secondo meeting del progetto NEFELE a Valladolid in Spagna	38
37. Nuovi sondaggi per il 2016!	38
I NOSTRI SPECIALI	38
38. Corsi di formazione	38

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Piano di investimenti per l'Europa: un anno di successi

A distanza di un anno dall'entrata in vigore del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), la Commissione valuta che cosa nel piano di investimenti ha funzionato bene, che cosa va migliorato e come si prospetta il futuro.

A distanza di diciotto mesi da quando il Presidente **Jean-Claude Juncker** ha lanciato il piano di investimenti per l'Europa e di un anno dall'avvio del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), la Commissione fa il punto dei risultati ottenuti finora. La Commissione comunica gli insegnamenti tratti e presenta proposte precise per dare al



FEIS una prospettiva futura ambiziosa. Il Presidente **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"Contrariamente alle previsioni più pessimistiche, il piano di investimenti funziona. Ogni giorno il Fondo europeo per gli investimenti strategici crea posti di lavoro e mobilita investimenti nell'economia reale. Per questo proponiamo di prorogarlo oltre il 2018. Dobbiamo dar prova di ambizione nel rilancio degli investimenti in Europa."* Il Vicepresidente **Jyrki Katainen**, responsabile del portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha aggiunto: *"Insieme alla BEI abbiamo ottenuto*

grandi risultati negli ultimi 12 mesi. Abbiamo sostenuto progetti energetici innovativi, centri sanitari, progetti di sviluppo urbano e di banda larga ad alta velocità. Quasi 150 000 PMI possono accedere a nuovi finanziamenti. Abbiamo creato un polo che offre ai promotori di progetti servizi di consulenza e supporto tecnico. Abbiamo lanciato un nuovo portale in cui i promotori possono presentare i loro progetti agli investitori di tutto il mondo. Ma resta ancora da fare: dobbiamo continuare ad approfondire quel mercato unico che costituisce un'attrattiva unica nel suo genere dell'Unione, e gli Stati membri devono adoperarsi per eliminare gli ostacoli agli investimenti."

Risultati ottenuti

Il **Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)** è il fulcro del piano di investimenti messo a punto dalla Commissione europea. Gestito dal gruppo BEI, procede sicuro e puntuale verso il conseguimento dell'obiettivo di mobilitare almeno 315 miliardi di EUR di investimenti aggiuntivi nell'economia reale entro il primo semestre 2018. Grazie alla garanzia di prima perdita fornita dal FEIS, la BEI ha potuto investire in un numero maggiore di progetti, talvolta più rischiosi, e in tempi più rapidi di quanto sarebbe stato possibile senza il FEIS. Nel complesso il FEIS è già attivo in 26 Stati membri e, in base agli interventi già approvati, dovrebbe mobilitare 100 miliardi di EUR di investimenti. Finora hanno fruito del FEIS soprattutto le piccole e medie imprese (PMI). Per incoraggiare un'attività più intensa del FEIS negli Stati membri rimasti indietro, la BEI e la Commissione perseguiranno una presenza più incisiva a livello locale. **È stato lanciato ufficialmente** un altro elemento del piano di investimenti: il **portale dei progetti di investimento europei (PPIE)**. Si tratta di una piattaforma online che riunisce i promotori di progetti europei e gli investitori dell'UE e del resto del mondo. Il portale aumenterà la visibilità dei progetti in cui investire in tutta l'Europa. Esisteva una domanda degli investitori in questo senso, e la Commissione l'ha soddisfatta. (Per un video sul nuovo portale, cliccare [qui](#)). © add copyright here 2016. Il **polo europeo di consulenza sugli investimenti (PECI)** offre assistenza tecnica e consulenza personalizzata ai promotori di progetti privati e pubblici. Ha già trattato oltre 160 richieste: l'avvio è quindi promettente, eppure la Commissione e la BEI si stanno adoperando per migliorare la dimensione locale dei servizi di consulenza prestati avvicinandoli alle imprese che ne dovrebbero beneficiare. A febbraio la Commissione ha pubblicato [orientamenti](#) al fine di spiegare come abbinare al FEIS i **Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE)** per mobilitare un massimo di investimenti. Una prima serie di progetti beneficia già concretamente di questo abbinamento, che sarà ulteriormente semplificato. Infine, la Commissione ha già adottato una serie di misure per **migliorare il contesto imprenditoriale e le condizioni di finanziamento** nell'ambito del terzo pilastro del piano di investimenti. Una delle iniziative avviate è la [riduzione della copertura patrimoniale](#) richiesta alle imprese di assicurazione e

di riassicurazione. Le imprese di assicurazione avevano comunicato alla Commissione che alcune norme del quadro di solvibilità le scoraggiavano dall'investire in infrastrutture, e ora questo ostacolo è stato eliminato. La Commissione valuterà l'opportunità di ridurre analogamente la copertura patrimoniale delle banche per le esposizioni infrastrutturali, tenendo conto delle discussioni sul trattamento a fini di requisiti patrimoniali delle esposizioni bancarie. Per facilitare gli investimenti in *venture capital* in Europa, la Commissione proporrà anche di apportare alcune modifiche al quadro normativo sul *venture capital*. Insieme a Eurostat la Commissione preciserà e, se necessario, rivedrà gli orientamenti relativi agli aspetti contabili dei partenariati pubblico-privati. Per offrire maggiore certezza giuridica agli investitori per quanto riguarda il finanziamento delle infrastrutture, la Commissione ha fornito indicazioni pratiche su ciò che costituisce aiuto di Stato sotto forma di una comunicazione relativa alla nozione di aiuto di Stato. La [comunicazione sulla concretizzazione del programma per il mercato unico](#), espone i diversi filoni delle attività che sono state o saranno svolte a livello di UE per creare un contesto favorevole alle imprese nell'intento di incentivare l'innovazione e investire nelle persone: si spazia dalla creazione di un [mercato unico digitale](#) alla realizzazione di un effettivo mercato transfrontaliero dei servizi, dalla semplificazione delle norme sull'IVA al miglioramento dell'accesso al *venture capital* per le imprese in fase di avviamento e all'investimento nelle competenze. La Commissione collabora inoltre con il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) per creare un fondo di fondi di *venture capital* paneuropeo che combini finanziamenti pubblici e capitale privato in modo da offrire ulteriori incentivi alle nuove imprese e aumentarne la scala. Gli Stati membri devono inoltre proseguire sulla strada delle riforme strutturali per eliminare le strozzature e gli oneri burocratici che ostacolano gli investimenti.



Prospettiva futura del FEIS

Muovendo dai risultati positivi ottenuti, la Commissione propone per il futuro le prospettive seguenti.

- **Sulla scia dei successi ottenuti finora, un FEIS potenziato sarà prorogato oltre il triennio iniziale** per colmare le restanti carenze e fallimenti del mercato e continuare a mobilitare, con "addizionalità" rafforzata, i finanziamenti del settore privato a favore di investimenti di importanza fondamentale per la creazione di occupazione, la crescita e la competitività future dell'Europa. La Commissione presenterà in autunno proposte legislative per prorogare la durata del FEIS, tenendo conto dei vincoli di bilancio.
- Uno dei maggiori successi del FEIS è il forte interesse e la grande partecipazione delle banche intermedie di tutta l'Unione alla fornitura di finanziamenti alle PMI tramite il cosiddetto **sportello PMI del FEIS. Lo sportello sarà potenziato** entro breve, nel quadro attualmente in vigore, a vantaggio delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione di tutti gli Stati membri. La Commissione collaborerà con il comitato direttivo del FEIS per sfruttare tutte le possibilità di potenziamento dello sportello PMI offerte dal regolamento sul FEIS.
- La Commissione vaglierà la possibilità di ricalcare il modello del FEIS per gli investimenti nei **paesi terzi in via di sviluppo**.
- Sarà semplificato ulteriormente l'**abbinamento tra sostegno del FEIS e fondi SIE** e saranno eliminati gli ostacoli normativi e di altro tipo che lo intralciano.
- **Sarà potenziato il polo di consulenza per aumentarne la capacità d'intervento a livello locale** e per intensificarne la collaborazione con le banche nazionali di promozione.
- Sarà incoraggiata ulteriormente l'istituzione di **piattaforme d'investimento** con una forte partecipazione della Commissione, del gruppo BEI, delle banche nazionali di promozione e di altri operatori del settore. Quest'aspetto è particolarmente importante per portare i progetti piccoli a raggiungere una scala critica.
- L'efficienza energetica è indubbiamente uno dei comparti industriali che ha riscosso maggior successo nell'ambito del FEIS. Il FEIS continuerà a contribuire allo sviluppo del

mercato dei **progetti sostenibili/verdi** incoraggiando lo sviluppo di un mercato delle obbligazioni verdi in Europa e un migliore coordinamento delle attività in corso.

- La Commissione continuerà a realizzare risultati in relazione alle **priorità per il mercato unico**. Insieme a Eurostat la Commissione preciserà e, se necessario, rivedrà gli orientamenti relativi agli aspetti contabili dei partenariati pubblico-privati.
- Gli Stati membri dovrebbero inoltre stabilire priorità chiare, preparare progetti concreti di investimento con l'aiuto del polo di consulenza (in particolare per i progetti transfrontalieri) e strutturare i progetti in modo ottimale così da assicurare un maggior ricorso agli strumenti finanziari. Nel contesto del **semestre europeo** gli Stati membri dovrebbero dare attuazione alle raccomandazioni specifiche per paese volte a superare gli ostacoli nazionali agli investimenti.

➔ **Contesto**

La crisi economica ha provocato una netta diminuzione degli investimenti in tutta Europa. È perciò necessario un impegno collettivo e coordinato a livello europeo per invertire questa tendenza negativa e riportare l'Europa sulla via della ripresa economica. Sono disponibili livelli adeguati di risorse da mobilitare in tutta l'UE a sostegno degli investimenti. Non esiste un'unica risposta semplice, la crescita non si attiva schiacciando un pulsante e non vi è una soluzione universalmente valida. La Commissione ha definito un approccio economico basato su tre pilastri: **riforme strutturali** per riportare l'Europa sul cammino della crescita; **responsabilità di bilancio** per ripristinare la solidità delle finanze pubbliche e rinsaldare la stabilità finanziaria; **investimenti** per rilanciare una crescita sostenibile nel tempo. Il piano di investimenti per l'Europa è al centro di tale strategia. Mira a rimuovere gli ostacoli agli investimenti, a dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento e a usare in modo più intelligente le risorse finanziarie nuove ed esistenti. In vigore da un anno, il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) mostra già risultati.

Finanziamenti del FEIS – dati aggiornati

Finora la Banca europea per gli investimenti (BEI) ha approvato 64 progetti di finanziamento nell'ambito del FEIS, per un volume di finanziamenti pari a 9,3 miliardi di EUR. Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) ha approvato convenzioni di finanziamento per 185 PMI, con un finanziamento complessivo del FEIS pari a 3,5 miliardi di EUR. Si prevede che ne beneficeranno circa 141 800 PMI e imprese a media capitalizzazione. Le operazioni, che interessano 26 Stati membri, dovrebbero mobilitare complessivamente oltre 100 miliardi di EUR in investimenti.

(Fonte Commissione Europea)

2. Più trasparenza ed equilibrio nella rappresentanza degli interessi

La Commissione ha adottato nuove norme sulle modalità di selezione dei gruppi di esperti a carattere consultivo che forniscono competenze esterne per contribuire al processo di elaborazione delle politiche.

La Commissione ha adottato nuove norme sulle modalità di selezione dei gruppi di esperti a carattere consultivo che forniscono competenze esterne per contribuire al processo di elaborazione delle politiche. La decisione stabilisce un insieme coeso di norme e principi volti ad accrescere la trasparenza, a evitare conflitti di interessi e a garantire una rappresentanza equilibrata degli interessi. Le nuove norme hanno carattere vincolante per tutti i servizi della Commissione.



Frans Timmermans, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: "Nell'elaborare norme e politiche abbiamo bisogno del contributo di competenze esterne che ci aiutino a trovare soluzioni adeguate. Com'è giusto, i cittadini si aspettano che ciò avvenga in modo trasparente

ed equilibrato. Grazie alle misure che abbiamo adottato, la Commissione beneficerà di competenze di qualità elevata evitando nel contempo eventuali conflitti di interessi; inoltre, i cittadini potranno chiederci conto del nostro operato. Questa decisione fa seguito a una

serie di proficue consultazioni con i membri del Parlamento europeo, con il Mediatore europeo e con i rappresentanti delle organizzazioni della società civile, partner fondamentali nell'impostare in modo trasparente il processo di elaborazione delle politiche dell'Unione europea. Si tratta di un ulteriore passo avanti per cambiare le modalità secondo le quali si opera a 'Bruxelles'." Le nuove norme impongono ai servizi della Commissione di selezionare tutti i membri dei gruppi di esperti tramite **inviti pubblici a presentare candidature**, eccezion fatta per i gruppi che rappresentano Stati membri, paesi terzi e organismi internazionali o dell'Unione. Tali inviti devono essere pubblicati nel registro dei gruppi di esperti e devono descrivere chiaramente i criteri di selezione, comprese le competenze richieste e i gruppi di interesse di cui trattasi. Verrà fatto il possibile per **garantire una rappresentanza equilibrata**, considerati i settori di competenza e di interesse, il genere, l'origine geografica e il mandato del gruppo di esperti in questione. La maggiore trasparenza del processo di selezione è un fattore importante per conseguire una composizione equilibrata. Le norme rivedute contribuiscono ad **accrescere la trasparenza dell'operato dei gruppi** imponendo espressamente ai servizi della Commissione di rendere disponibile la documentazione pertinente, tra cui gli ordini del giorno, verbali chiari e completi e i contributi degli esperti. In caso di adozione della posizione di un gruppo di esperti tramite votazione possono essere rese pubbliche anche le opinioni di minoranza formulate dagli esperti, se questi lo desiderano. Le norme rivedute migliorano significativamente **la gestione dei conflitti di interessi degli individui** nominati a titolo personale, il cui operato deve essere indipendente e dettato dall'interesse pubblico. I servizi della Commissione dovranno svolgere valutazioni specifiche in merito ai conflitti di interessi di tali esperti sulla base di una dichiarazione di interessi standardizzata da essi compilata. Tali dichiarazioni saranno pubblicate in seguito nel registro dei gruppi di esperti a fini di controllo pubblico. Un **registro dei gruppi di esperti riveduto** è stato pubblicato su Internet nello spirito delle nuove norme di trasparenza, garantendo **sinergie con il registro per la trasparenza**. Coloro che fanno domanda per rappresentare organizzazioni o interessi specifici saranno selezionati per far parte di gruppi di esperti solo se iscritti nel registro per la trasparenza (entro la fine del 2016 questa condizione verrà applicata retroattivamente a tutti i gruppi di esperti esistenti). Sempre per garantire maggiore chiarezza e trasparenza, il registro dei gruppi di esperti sarà inoltre organizzato meglio, con una **nuova classificazione** dei membri dei gruppi: la nuova categorizzazione opererà una distinzione tra le organizzazioni (quali le imprese, le ONG e i sindacati) e gli organismi pubblici, che erano in precedenza registrati sotto la stessa voce. Saranno altresì create nuove sottocategorie per rafforzare il controllo pubblico dell'equilibrio degli interessi.



➔ **Contesto**

Attualmente circa 800 gruppi di esperti consigliano la Commissione in tutti i settori di intervento. I membri di tali gruppi possono essere nominati a titolo personale o in rappresentanza di Stati membri, paesi terzi, organismi internazionali o dell'UE, imprese, sindacati, società civile, mondo accademico o di altri interessi. I gruppi di esperti sono utilizzati nell'elaborazione di nuove normative o di atti delegati o di esecuzione, nell'attuazione di norme esistenti o, più in generale, nello sviluppo di orientamenti strategici; avendo un ruolo squisitamente consultivo, essi non adottano decisioni, ma possono formulare pareri o raccomandazioni e presentare relazioni alla Commissione. Quest'ultima e i suoi funzionari mantengono piena indipendenza riguardo alle modalità con le quali tengono conto delle opinioni e dei pareri tecnici ottenuti da tali gruppi. Le decisioni della Commissione sono adottate sempre nell'interesse generale dell'Unione europea. La Commissione Juncker si è impegnata ad accrescere la trasparenza in tutti i propri settori di azione. Il ricorso ai gruppi di esperti è uno dei molti modi in cui la Commissione raccoglie pareri e competenze esterni a sostegno del proprio operato; tra gli altri strumenti preziosi che completano il dialogo istituzionale con il Parlamento europeo e il Consiglio vanno annoverati le consultazioni pubbliche, le consultazioni mirate dei portatori di interessi, le audizioni pubbliche, le conferenze e gli studi. Un quadro istituzionale orizzontale relativo ai

gruppi di esperti fu introdotto nel 2005 ed è stato riveduto l'ultima volta nel 2010. Questa decisione rappresenta una risposta positiva a molte delle raccomandazioni formulate dal Mediatore europeo in esito a un'indagine di propria iniziativa, nonché ai suggerimenti dei membri del Parlamento europeo e dei rappresentanti delle organizzazioni della società civile.

(Fonte Commissione Europea)

3. Codice di condotta sull'illecito incitamento all'odio online

La Commissione ha presentato, insieme a Facebook, Twitter, YouTube e Microsoft un codice di condotta con un elenco di impegni per combattere la diffusione dell'illecito incitamento all'odio online in Europa.

Le aziende informatiche affiancano la Commissione europea e gli Stati membri dell'UE nell'affrontare la sfida di garantire che le piattaforme online non offrano opportunità di diffusione virale di forme illegali di incitamento all'odio online. Esse condividono, insieme anche ad altre piattaforme ed operatori di social media, la responsabilità e l'orgoglio comune di promuovere ed agevolare la libertà di espressione in tutto il mondo della rete. La Commissione e le aziende informatiche sono tuttavia consapevoli del fatto che la diffusione dell'illecito incitamento all'odio online si ripercuote negativamente non solo sui gruppi o sui singoli che vengono presi di mira, ma anche su coloro che nelle nostre società



aperte si esprimono a favore della libertà, della tolleranza e della non discriminazione, e ha un effetto inibitore sul discorso democratico sulle piattaforme online. Per prevenire la diffusione di forme illegali di incitamento all'odio, è fondamentale garantire che le pertinenti leggi nazionali di recepimento della decisione quadro del Consiglio sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia siano fatte applicare integralmente dagli Stati membri sia online che offline. Se da un lato l'applicazione effettiva delle disposizioni che prevedono il reato di incitamento all'odio dipende dall'esistenza

di un solido sistema di applicazione delle sanzioni penali contro i singoli autori dei discorsi di incitamento all'odio, dall'altro questa azione deve essere integrata da iniziative atte a garantire che appena ricevono una valida segnalazione gli intermediari online e le piattaforme dei media sociali le esaminano prontamente, in tempi idonei, per contrastare le forme illegali di incitamento all'odio online. Per essere considerata valida, la segnalazione dovrebbe essere sufficientemente precisa e adeguatamente fondata. **Věra Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"I recenti attacchi terroristici hanno ribadito l'urgente necessità di combattere l'illecito incitamento all'odio online. Purtroppo i social network sono uno degli strumenti usati da gruppi terroristici per radicalizzare giovani adepti e dai razzisti per diffondere l'odio e la violenza. L'accordo costituisce un importante passo avanti per garantire che la rete rimanga un luogo aperto all'espressione libera e democratica, nel rispetto dei valori e delle normative europee. Mi compiaccio dell'impegno preso dalle aziende informatiche di tutto il mondo di esaminare entro 24 ore la maggior parte delle richieste giustificate di rimozione di contenuti che incitano all'odio, e se del caso di cancellare tali contenuti o di renderli inaccessibili;* La responsabile europea della politica pubblica di Twitter, **Karen White**, ha osservato: *"Su Twitter non c'è posto per comportamenti improntati all'odio, e continueremo a fronteggiare questo fenomeno fianco a fianco con i nostri partner del settore e della società civile. Confermiamo il nostro impegno a fare sì che i tweet fluiscono. Ma vi è una netta distinzione tra libertà di espressione e comportamenti che incitano all'odio e alla violenza. Intendiamo dunque intervenire contro i comportamenti improntati all'odio che violano le norme di Twitter, e al contempo fare tesoro dell'incredibile capacità della nostra piattaforma di dare voce alle idee positive, di combattere i pregiudizi e di lottare contro le*

cause profonde dell'intolleranza. Siamo impazienti di proseguire un dialogo costruttivo in materia tra la Commissione europea, gli Stati membri, i nostri partner nella società civile e i nostri omologhi nel settore informatico." La direttrice per la politica pubblica e le relazioni governative di Google, **Lie Junius**, ha dichiarato: "Il nostro impegno è garantire alle persone l'accesso all'informazione tramite i nostri servizi, ma da sempre vietiamo qualsiasi illecito incitamento all'odio sulle nostre piattaforme. Disponiamo di sistemi efficienti per esaminare le richieste giustificate e rimuovere i contenuti illegali entro 24 ore. Siamo felici di cooperare con la Commissione per sviluppare approcci improntati alla coregolamentazione e all'autoregolamentazione al fine di combattere l'incitamento all'odio online». Dal canto suo, **Monika Bickert**, capo del settore strategico globale di Facebook, ha dichiarato: "Ci compiacciamo per l'annuncio e per l'opportunità di continuare il nostro lavoro con la Commissione e con l'industria tecnologica nelle sue varie articolazioni per lottare contro l'incitamento all'odio. Abbiamo 1,6 miliardi di utenti nel mondo, e lavoriamo duramente per trovare un equilibrio tra la necessità di dare alle persone la possibilità di esprimersi e quella di garantire che ciò avvenga nel pieno rispetto di tutti. Come chiaramente specificato nelle norme della nostra comunità, su Facebook non c'è posto per i discorsi di incitamento all'odio. Esortiamo dunque gli utenti ad utilizzare gli appositi meccanismi di segnalazione quando si imbattono in contenuti che ritengono non conformi alle nostre norme, in modo che possiamo indagare. I nostri servizi in tutto il mondo sono impegnati 24 ore su 24 ad esaminare tali segnalazioni e ad intervenire rapidamente."

John Frank, vicepresidente per gli affari di governo UE della Microsoft, ha osservato: "La civiltà e la libertà di espressione sono importanti per noi, e per questo le nostre condizioni di utilizzo vietano l'incitamento alla violenza e all'odio sui servizi per i consumatori ospitati da piattaforme Microsoft. Abbiamo recentemente annunciato ulteriori misure miranti a vietare espressamente di postare contenuti terroristici. Continueremo ad offrire ai nostri utenti uno strumento per informarci quando ritengono che le nostre regole siano state violate. La nostra adesione al codice di condotta conferma il nostro impegno in questa importante questione."



Abbiamo recentemente annunciato ulteriori misure miranti a vietare espressamente di postare contenuti terroristici. Continueremo ad offrire ai nostri utenti uno strumento per informarci quando ritengono che le nostre regole siano state violate. La nostra adesione al codice di condotta conferma il nostro impegno in questa importante questione." Con la firma del codice di condotta le aziende informatiche si impegnano a proseguire nei loro sforzi volti a contrastare qualsiasi illecito incitamento all'odio online. L'adesione comporta l'elaborazione permanente di procedure interne e l'offerta di formazione al personale in modo che sia possibile esaminare entro 24 ore la maggior parte delle richieste giustificate di rimozione di contenuti che incitano all'odio, e se del caso di cancellare tali contenuti o di renderli inaccessibili. Le aziende informatiche si impegneranno inoltre per rafforzare l'attuale partenariato con le organizzazioni della società civile, che contribuiranno a segnalare i contenuti istiganti alla violenza e a comportamenti improntati all'odio. Le aziende informatiche e la Commissione europea si prefiggono inoltre di proseguire l'opera di elaborazione e promozione di narrazioni alternative indipendenti, di nuove idee e iniziative e di sostegno di programmi educativi che incoraggino il pensiero critico. Le aziende informatiche sottolineano altresì che il presente codice di condotta mira a orientare la loro attività e a consentire la condivisione delle migliori pratiche con altre imprese operanti su internet, con le piattaforme e con le aziende dei media sociali. Il codice di condotta comprende i seguenti impegni pubblici.

- Le aziende informatiche, prendendo la guida nella lotta contro la diffusione delle forme illegali di incitamento all'odio online, hanno convenuto con la Commissione europea un codice di condotta che stabilisce gli impegni pubblici che si riportano di seguito.
- Le aziende informatiche predispongono procedure chiare ed efficaci per esaminare le segnalazioni riguardanti forme illegali di incitamento all'odio nei servizi da loro offerti, in modo da poter rimuovere tali contenuti o disabilitarne l'accesso. Le aziende informatiche predispongono regole o orientamenti per la comunità degli utenti volte a precisare che sono vietate la promozione dell'istigazione alla violenza e a comportamenti improntati all'odio.

- Al ricevimento di una segnalazione valida mirante alla rimozione di forme illegali di incitamento all'odio, le aziende informatiche la esaminano alla luce delle regole e degli orientamenti da esse predisposti per la comunità degli utenti e, ove necessario, delle leggi nazionali di recepimento della decisione quadro 2008/913/GAI, affidando l'esame a squadre specializzate.
- Le aziende informatiche esaminano in meno di 24 ore la maggior parte delle segnalazioni valide miranti alla rimozione di forme illegali di incitamento all'odio e, se necessario, rimuovono tali contenuti o ne disabilitano l'accesso.
- Inoltre, le aziende informatiche svolgono presso i loro utenti un'opera di educazione e di sensibilizzazione sulle tipologie di contenuti non autorizzate in base alle regole e agli orientamenti da esse predisposti per la comunità degli utenti. A tal fine potrebbe essere utilizzato il sistema di segnalazione.
- Le aziende informatiche forniscono informazioni sulle procedure di trasmissione di avvisi, al fine di rendere più rapida ed efficace la comunicazione fra le autorità degli Stati membri e le aziende informatiche, in particolare per quanto riguarda le segnalazioni, la disattivazione dell'accesso o la rimozione delle forme illegali di incitamento all'odio online. Le informazioni devono essere trasmesse tramite i punti di contatto nazionali rispettivi designati dalle aziende informatiche e dagli Stati membri. In tal modo si consentirà anche agli Stati membri, e in particolare alle autorità nazionali incaricate dell'applicazione della legge, di acquisire ulteriore familiarità con i metodi per riconoscere le forme illegali di incitamento all'odio online e segnalarle alle aziende informatiche.
- Le aziende informatiche incoraggiano la trasmissione degli avvisi e la segnalazione dei contenuti che promuovono l'istigazione alla violenza e ai comportamenti improntati all'odio avvalendosi di esperti, in particolare attraverso partenariati con le organizzazioni della società civile, fornendo chiare informazioni sulle regole e sugli orientamenti da esse predisposti per la comunità degli utenti e sulle regole in materia di procedure di comunicazione e di segnalazione. Le aziende informatiche si adoperano per rafforzare i partenariati con le organizzazioni della società civile ampliando la portata geografica di tali partenariati e, se del caso, offrono sostegno e formazione ai partner delle organizzazioni della società civile per consentire loro di svolgere il ruolo di "relatore di fiducia" o equivalente, tenendo in debita considerazione l'esigenza di preservarne l'indipendenza e la credibilità.
- Le aziende informatiche contano sul sostegno degli Stati membri e della Commissione europea per garantire l'accesso a una rete rappresentativa di partner delle organizzazioni della società civile e di "relatori di fiducia" in tutti gli Stati membri che possano contribuire allo sforzo di trasmettere avvisi di alta qualità. Le aziende informatiche pubblicano le informazioni sui "relatori di fiducia" sul loro sito web.
- Le aziende informatiche organizzano periodicamente formazioni per il proprio personale per informarlo sugli sviluppi sociali in corso e si scambiano opinioni sulle possibilità di ulteriori miglioramenti.
- Le aziende informatiche intensificano la loro cooperazione con altre piattaforme e altri operatori dei media sociali per migliorare la condivisione delle migliori pratiche.
- Le aziende informatiche e la Commissione europea, riconoscendo il valore di voci indipendenti che contrastino la retorica dell'odio e i pregiudizi, si prefiggono di proseguire l'opera di elaborazione e promozione di narrazioni alternative indipendenti, di nuove idee e iniziative e di sostegno di programmi educativi che incoraggino il pensiero critico.
- Le aziende informatiche intensificano la collaborazione con le organizzazioni della società civile per fornire formazione sulle migliori pratiche per lottare contro la retorica dell'odio e i pregiudizi e aumentano la portata del loro approccio proattivo nei confronti delle organizzazioni della società civile per aiutarle a realizzare campagne efficaci di lotta contro i discorsi di incitamento all'odio. La Commissione europea, in cooperazione con gli Stati membri, contribuisce a questo sforzo provvedendo a repertoriare le esigenze e le richieste specifiche delle organizzazioni della società civile in proposito.
- La Commissione europea, in coordinamento con gli Stati membri, promuove l'adesione agli impegni stabiliti nel presente codice di condotta anche da parte di altre piattaforme e di altri operatori dei media sociali.

Le aziende informatiche e la Commissione europea convengono di riesaminare gli impegni pubblici del presente codice di condotta a cadenze regolari, valutandone anche l'impatto.

Convengono altresì di proseguire le discussioni su modalità idonee a promuovere la trasparenza e a incoraggiare narrazioni alternative che contrastino l'incitamento all'odio. A tal fine verranno organizzati incontri periodici ed entro la fine del 2016 verrà presentata una valutazione preliminare al gruppo ad alto livello per la lotta contro il razzismo, la xenofobia e tutte le forme di intolleranza.

➔ **Contesto**

La Commissione collabora con le aziende dei social network per garantire che l'incitamento all'odio online sia combattuto analogamente a quanto avviene sugli altri media. L'articolo 14 della [direttiva sul commercio elettronico](#) ha consentito di elaborare procedure di rimozione, ma non le disciplina in maniera dettagliata. Una "procedura di notifica e intervento" inizia quando qualcuno informa un prestatore di servizi di hosting — ad esempio un social network, una piattaforma di commercio elettronico o una società che



ospita siti web — riguardo a contenuti illegali su Internet (ad esempio contenuti razzisti, collegati ad abusi su minori o spam) e termina nel momento in cui un prestatore di servizi di hosting interviene contro i contenuti illegali. Sulla scorta del [convegno annuale dell'UE](#) sui diritti fondamentali dell'ottobre 2015, dal titolo "*Tolleranza e rispetto: prevenzione e lotta contro l'odio antisemitico e antislimico in Europa*", la Commissione ha avviato un

dialogo con i principali operatori IT, in cooperazione con gli Stati membri e la società civile, al fine di individuare il modo migliore per combattere l'incitamento illecito all'odio online che diffonda l'odio e la violenza. I recenti attacchi terroristici e l'uso dei social media da parte di gruppi terroristici per radicalizzare giovani adepti hanno reso più urgente un'azione per lottare contro questo problema. Nel dicembre 2015 la Commissione ha lanciato il [Forum dell'UE su Internet](#) per tutelare il pubblico dalla diffusione di materiale terroristico e dall'uso dei canali di comunicazione da parte dei terroristi per agevolare e indirizzare le proprie attività. La [Dichiarazione congiunta](#) del Consiglio straordinario «Giustizia e affari interni» a seguito degli attentati terroristici di Bruxelles ha sottolineato la necessità di intensificare i lavori in questo campo e di concordare un codice di condotta sull'incitamento all'odio online. La [decisione quadro](#) sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia qualifica come reato l'istigazione pubblica alla violenza o all'odio nei confronti di un gruppo di persone o di un suo membro, definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza o all'origine nazionale o etnica. Questa è la base giuridica per definire i contenuti illeciti online. La libertà di espressione è un valore europeo fondamentale e deve essere preservata. La Corte europea dei diritti dell'uomo ha introdotto un'importante distinzione tra i contenuti che "*offendono, scuotono o disturbano lo Stato o un qualunque settore della popolazione*" e quelli che contengono un vero e proprio, grave incitamento alla violenza o all'odio. La Corte ha chiarito che gli Stati possono sanzionare o vietare quest'ultimo tipo di contenuti.

(Fonte Commissione Europea)

4. La Commissione annuncia i vincitori dei LIFE Best Awards 2015

La Commissione ha annunciato i progetti vincitori dei LIFE Best Awards 2015, per la protezione della natura e dell'ambiente.

Durante la [Settimana verde dell'UE](#), un'occasione privilegiata per discutere di politica ambientale europea, la Commissione europea ha proclamato i vincitori dei LIFE Best Awards 2015. I premi sono assegnati ai progetti LIFE nell'ambito della protezione della natura e dell'ambiente più efficaci e fonte di ispirazione per gli altri, che, se applicati su larga scala, avrebbero un impatto molto positivo sull'ambiente, grazie all'impulso dato alla crescita economica e ai notevoli vantaggi offerti ai cittadini europei. Ai progetti più significativi tra gli oltre 50 finalisti ("migliori progetti LIFE") è stato conferito il titolo di

"migliori tra i migliori". Tra gli 11 vincitori figurano progetti da Cipro, Finlandia, Ungheria, Italia, Polonia, Spagna e Regno Unito. **Karmenu Vella**, Commissario UE per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"Le mie più sincere congratulazioni ai vincitori e ai finalisti dell'edizione di quest'anno dei LIFE Best Awards! Questi progetti innovativi dimostrano come azioni efficaci su piccola scala, con l'aiuto dei finanziamenti LIFE, possano portare a grandi risultati, riproducibili oltre le frontiere nazionali, con vantaggi per tutti. Questo è il vero valore aggiunto UE del programma LIFE, un catalizzatore di investimenti pubblici e privati che contribuisce a costruire un futuro più verde."* I migliori progetti sono selezionati sulla base del loro contributo ai miglioramenti ambientali, economici e sociali sia a breve che a lungo termine; del grado di innovazione e trasferibilità; della pertinenza con la politica ambientale e dell'efficacia in termini di costi. I progetti vincitori riflettono i tre assi del programma LIFE: natura, ambiente e informazione e comunicazione.



➔ **Contesto**

#EUGreenWeek 2016 si concentra sui numerosi aspetti degli investimenti verdi, ponendo l'accento sui finanziamenti che hanno ricadute positive sia sull'economia che sull'ambiente. L'UE ha istituito una serie di programmi di finanziamento per sostenere la transizione verso un futuro sostenibile a basse emissioni di carbonio ed efficiente sotto il profilo delle risorse. LIFE, lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima, è uno di essi, e si rivolge a progetti ecologici riusciti che possono essere generalizzati e replicati in tutta l'UE. Il programma di finanziamento LIFE esiste dal 1992 e ha cofinanziato più di 4 000 progetti in tutta l'UE e nei paesi terzi, mobilitando 7,8 miliardi di euro e contribuendo con 3,4 miliardi di euro alla protezione dell'ambiente e del clima. Vi sono circa 1 100 progetti in corso. Il programma LIFE, la cui dotazione finanziaria per il periodo 2014–2020 è fissata a 3,4 miliardi di euro a prezzi correnti, comprende un sottoprogramma Ambiente e un sottoprogramma Azione per il clima. LIFE ha già cofinanziato oltre 650 progetti relativi all'economia circolare, con un bilancio totale di oltre 1,6 miliardi di euro. La maggior parte di questi progetti ha riguardato i rifiuti e un'altra importante priorità, ovvero l'efficienza idrica.

(Fonte Commissione Europea)

5. Nuova piattaforma europea sul lavoro sommerso

La Commissione unisce le forze con gli Stati membri per combattere il dumping sociale.

In seguito all'approvazione della relativa proposta della Commissione, è stata inaugurata la piattaforma per aumentare la cooperazione nella lotta al lavoro sommerso, che mira a far emergere il lavoro sommerso e a garantire protezione sociale a milioni di cittadini europei che rischiano di non beneficiarne a causa di modalità di collaborazione fallaci, come rapporti di lavoro dipendente mascherati da lavoro autonomo. La piattaforma, coordinata dalla Commissione, consentirà di dibattere le modalità e gli strumenti per migliorare le politiche e le misure per combattere il lavoro sommerso e di incentivare la cooperazione tra le autorità nazionali e gli altri attori coinvolti anche negli aspetti transfrontalieri del problema. Tra le sue finalità vi è anche la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema. In occasione [dell'inaugurazione della piattaforma](#), **Marianne Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Questa Commissione aveva promesso di mettere le*



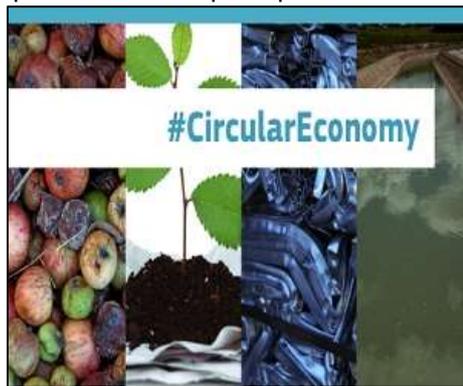
persone al centro della definizione delle politiche e questa iniziativa dà prova di coraggio nel difendere i nostri valori sociali e nel cercare di aumentare la correttezza nel nostro mercato comune. Per noi il messaggio è chiaro: nell'Unione europea non c'è posto per condizioni di lavoro inique e dumping sociale." Alla piattaforma partecipano le autorità competenti di tutti gli Stati membri e rappresentanti intersettoriali delle parti sociali a livello di UE.

(Fonte Commissione Europea)

6. Patti per l'innovazione

Un progetto pilota a sostegno degli innovatori che propongono soluzioni ai problemi ambientali.

Con i "patti per l'innovazione", la Commissione aiuterà gli innovatori che propongono soluzioni promettenti ai problemi ambientali a commercializzare le loro idee superando quelle che sono percepite come barriere regolamentari. L'invito a presentare proposte è



rivolto ai progetti in grado di portare un contributo significativo al piano d'azione per l'economia circolare. I progetti selezionati avranno accesso a un sistema di cooperazione tra enti normativi nazionali, locali ed europei che li aiuterà a orientarsi tra le disposizioni normative. Il progetto pilota ha l'obiettivo di sostenere le idee innovative per il mantenimento del valore di prodotti, materiali e risorse nell'economia. L'iniziativa è stata presentata dal primo Vicepresidente Frans Timmermans e dal Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione Carlos Moedas.

Timmermans ha dichiarato: "I patti per l'innovazione mostrano un nuovo modo di lavorare che riunisce l'economia circolare e l'obiettivo di una migliore regolamentazione. Stiamo testando un nuovo modo di dare supporto pratico e concreto a un numero ristretto di innovatori che vogliono immettere nel mercato europeo progetti di valore di cui beneficeranno i cittadini e l'ambiente. Occuparsi delle barriere regolamentari e garantire la certezza normativa è essenziale per mantenere l'Europa all'avanguardia dell'economia verde". **Carlos Moedas** ha dichiarato: "In Europa ci sono molti innovatori con soluzioni brillanti alle sfide sociali e ambientali. È importante aiutarli a lavorare con noi per identificare quelle che sono percepite come barriere all'innovazione. In questo modo potremo collaborare a tutti i livelli per trovare soluzioni e assicurare il successo dell'innovazione europea".

(Fonte Commissione Europea)

7. Migliorano le acque di balneazione in Europa

Gli sforzi dell'Unione europea per garantire acque di balneazione pulite e salubri hanno avuto inizio quarant'anni fa, con l'adozione della prima direttiva sulle acque di balneazione.

La relazione annuale sulle acque di balneazione dimostra il merito della legislazione e degli anni di investimenti nell'infrastruttura per le acque reflue e di altre misure di riduzione dell'inquinamento. Essa dimostra che la qualità delle acque di balneazione è migliorata costantemente nel tempo, per cui nel 2015 il 96% dei siti di balneazione monitorati nell'Unione europea rispettavano gli standard minimi di qualità delle acque. La **relazione annuale sulle acque di balneazione** dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) e della Commissione europea valuta la qualità delle acque di balneazione nel 2015 e indica dove si presume che sarà buona nel 2016. Essa riporta le analisi dei campioni di acqua prelevati in oltre 21 000 siti di balneazione costieri e interni presenti su tutto il territorio dell'UE, in Svizzera e in Albania e precisa se le acque siano state contaminate o no da inquinamento fecale proveniente dalle acque reflue o dagli allevamenti. Se è vero che il 96% dei siti di

balneazione soddisfa i requisiti minimi, ben oltre l'84% dei siti ha raggiunto il livello "eccellente", ancor più rigoroso. Anche numerose grandi aree e città turistiche, come Blackpool, Copenaghen e Monaco di Baviera, iniziano a raccogliere i frutti degli investimenti realizzati per migliorare i sistemi fognari, il che consente siti di balneazione più puliti nelle zone portuali, nelle località fluviali urbane e sulle spiagge nelle vicinanze.

Karmenu Vella, Commissario per l'ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"Le acque di balneazione europee sono al 96% di qualità accettabile e all'84% di qualità eccellente. Questo è il risultato di 40 anni di investimenti nelle infrastrutture idriche e per la gestione delle acque reflue. È il segno del buon funzionamento della legislazione dell'UE. Ed è l'esempio perfetto del fatto che aree altamente sviluppate dal punto di vista economico come la nostra possono produrre norme ambientali altrettanto elevate."*

Hans Bruyninckx, Direttore esecutivo dell'AEA, ha dichiarato: *"La nostra valutazione mostra che la qualità delle acque di balneazione è significativamente migliorata nel corso degli anni. Un numero sempre maggiore di siti di balneazione oltre a rispettare i requisiti minimi ha anche raggiunto livelli di eccellenza. In alcune città è persino possibile fare il bagno in stabilimenti balneari pubblici nelle zone portuali."*

Nel complesso, la qualità delle acque di balneazione è migliorata nel tempo. Nel 1991 il 56% dei siti di balneazione raggiungeva gli standard più elevati, percentuale salita all'87% nel 2015, se si fa riferimento ai quasi 9 600 siti di balneazione monitorati tutti gli anni durante tale periodo.



Altri dati chiave

- Nel 2015 la qualità dell'acqua è stata eccellente in oltre il 90% dei siti di balneazione di otto Stati membri: Lussemburgo (tutti gli 11 siti di balneazione analizzati), Cipro (99,1% dei siti di balneazione), Malta (97,7%), Grecia (97,2%), Croazia (94,2%), Italia (90,6%), Germania (90,3%) e Austria (90,2%).
- In tutta Europa nel 2015 la qualità dell'acqua è stata giudicata insufficiente solo in 385 siti di balneazione. La percentuale di siti di balneazione classificati come di qualità "insufficiente" è scesa nel 2015 all'1,6% dall'1,9% del 2014.
- Il numero più elevato di siti di balneazione con una qualità delle acque scarsa è stato registrato in Italia (95 siti, pari all'1,7%), Francia (95 siti, pari al 2,8%) e Spagna (58 siti, pari al 2,6%).
- La percentuale di siti di balneazione le cui acque sono state classificate come eccellenti è salita dal 78% del 2011 all'84% nel 2015.

Contesto

Per attività ricreative quali il nuoto, la contaminazione fecale è fonte di preoccupazione per la salute pubblica. Nuotare in spiagge o laghi balneabili contaminati può essere causa di malattie. Le principali fonti di inquinamento sono le acque reflue e le acque di drenaggio provenienti da aziende e terreni agricoli. Tale inquinamento aumenta in caso di forti piogge e inondazioni a causa della tracimazione delle fognature e del riversamento delle acque di drenaggio inquinate nei fiumi e nei mari. Quarant'anni fa in molte delle acque europee venivano scaricate grandi quantità di acque reflue non controllate, non trattate o parzialmente trattate. Nella stagione balneare 2015 per la prima volta tutti gli Stati membri dell'UE hanno monitorato i siti di balneazione presenti sul loro territorio secondo le disposizioni della nuova direttiva sulle acque di balneazione (2006/7/CE). La direttiva specifica se la qualità delle acque di balneazione possa essere classificata come "eccellente", "buona", "sufficiente" o "scarsa" a seconda dei livelli di batteri fecali riscontrati. I risultati della relazione saranno al centro dell'attenzione anche nel corso dell'**#EUGreenWeek**, che si svolgerà dal 30 maggio al 3 giugno 2016, e costituiranno parte integrante del più ampio tema della manifestazione di quest'anno, "Investire per un futuro più verde".

(Fonte Commissione Europea)

8. Altri due satelliti Galileo lanciati in orbita

Galileo è il programma dell'UE per lo sviluppo di un sistema di navigazione satellitare mondiale. Per ora il sistema si avvale di 14 satelliti in orbita.

Il 25 maggio dalla Guyana francese sono stati lanciati altri due satelliti, portando il numero totale di satelliti Galileo già in orbita a 14. Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI ha dichiarato: *"Il successo di questo lancio ci porta più vicini al momento in cui Galileo sarà operativo: già dalla fine di quest'anno partiranno i primi servizi. Le imprese potranno così preparare, testare e sviluppare le loro applicazioni per una forte diffusione nel mercato. La nostra politica spaziale mira a raggiungere risultati per i consumatori, le imprese e l'economia in senso ampio".*



Galileo è il programma dell'UE per lo sviluppo di un sistema di navigazione satellitare mondiale. I sistemi di navigazione delle auto e i telefoni cellulari trarranno vantaggio dalla maggiore precisione delle informazioni fornite da Galileo su posizionamento e datazione. I

dati relativi alla navigazione satellitare potranno inoltre essere utilizzati per rendere più sicuri i sistemi di trasporto stradale e ferroviario e miglioreranno la risposta dell'UE alle emergenze. Galileo è un catalizzatore per la ricerca e lo sviluppo nelle imprese high-tech e per la creazione di posti di lavoro altamente qualificati. I servizi iniziali saranno disponibili a partire dalla fine del 2016, iniziando con i servizi per operazioni di ricerca e di soccorso, pronto intervento e forze di polizia, e dai dati satellitari liberamente accessibili su posizionamento, calcolo della velocità e misura del tempo. L'operatività piena sarà raggiunta entro il 2020, con una rete di 24 satelliti, sei satelliti di riserva e stazioni di supporto a terra. Inoltre, nel corso del 2016 la Commissione presenterà una [strategia spaziale per l'Europa](#) nei prossimi anni.

(Fonte Commissione Europea)

9. Proposte nuove regole per il commercio elettronico

La Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure per consentire ai consumatori e alle imprese di acquistare e vendere online prodotti e servizi in modo più semplice e sicuro in tutta l'UE.

Come promesso nelle strategie per il [mercato unico digitale](#) e per il [mercato unico](#), la Commissione europea ha presentato un pacchetto, articolato in tre proposte, che mira a promuovere il commercio elettronico contrastando la pratica del blocco geografico, rendendo la consegna transfrontaliera dei pacchi meno costosa e più efficiente e promuovendo la fiducia dei consumatori grazie a una migliore protezione e applicazione delle norme. **Andrus Ansip**, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"Troppo spesso coloro che vorrebbero acquistare online non hanno accesso alle offerte più convenienti oppure decidono di non acquistare all'estero perché il costo della consegna è eccessivo o perché non sanno come far valere i propri diritti in caso di complicazioni.*



*Vogliamo risolvere i problemi che impediscono ai consumatori e alle imprese di sfruttare appieno la possibilità di acquistare e vendere prodotti e servizi online." **Günther H. Oettinger**, Commissario responsabile per l'economia e la società digitali, ha dichiarato: "L'iniziativa per contrastare il blocco geografico garantisce il giusto equilibrio tra*

l'interesse dei consumatori di effettuare acquisti online senza confini e il bisogno delle imprese di far riferimento a norme certe. Sono certo che il nostro approccio, che tiene nella giusta considerazione le specificità di certi settori, darà un fruttuoso slancio al commercio elettronico transfrontaliero nell'UE." Elżbieta Bienkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha aggiunto: "Nel mercato unico non sono ammissibili discriminazioni tra i consumatori europei legate alla volontà di segmentare i mercati lungo i confini nazionali. Regole più chiare, una loro migliore applicazione e una consegna transfrontaliera dei pacchi meno costosa renderanno più facile per i consumatori e le imprese, le PMI in particolare, avvalersi al meglio del mercato unico dell'UE e del commercio elettronico transfrontaliero." Věra Jourová, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha affermato: "Troppe persone in Europa esitano ad acquistare online perché non conoscono i propri diritti o pensano che sarà difficile farli valere. Il mio obiettivo è che i consumatori possano acquistare online con la stessa fiducia che nel mondo fisico. Rafforzeremo le autorità di protezione dei consumatori, che potranno far rispettare meglio i diritti dei consumatori online e reprimere le pratiche fraudolente. Il pacchetto è un passo importante per adeguare la tutela dei consumatori alla rapidità del mondo online e per offrire certezza giuridica agli operatori economici."

Il pacchetto per il commercio elettronico è composto da:

- Una proposta legislativa per contrastare il blocco geografico ingiustificato e altre forme di discriminazione in base alla nazionalità o al luogo di residenza o di stabilimento;
- Una proposta legislativa sui servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi per aumentare la trasparenza dei prezzi e migliorare la sorveglianza normativa;
- Una proposta legislativa per migliorare l'applicazione dei diritti dei consumatori e fornire orientamenti che chiariscano, tra l'altro, cosa costituisce una pratica commerciale sleale nel mondo digitale.

Impedire il blocco geografico e altre forme di discriminazione basate sulla nazionalità o sul luogo di residenza

La Commissione propone norme per garantire che i consumatori che intendono acquistare prodotti e servizi in un altro paese dell'UE, online o di persona, non siano discriminati in termini di accesso ai prezzi, condizioni di vendita o di pagamento, tranne se ciò sia



oggettivamente giustificato per motivi quali l'IVA o disposizioni di legge di interesse generale. Quando il consumatore entra in un negozio in un altro paese dell'UE, l'esercente non gli chiede i documenti per procedere alla vendita o per adattare di conseguenza i prezzi o le condizioni. Ma nel mondo online troppo spesso ai consumatori è

impedito l'accesso a offerte in altri paesi: essi sono ad esempio reindirizzati verso un sito web specifico per paese, oppure viene chiesto loro di pagare usando una carta di credito o di debito di un determinato paese. Tale discriminazione non è ammissibile nel mercato unico. Il principio di non discriminazione è già stabilito dalla direttiva sui servizi e la Commissione lo ha applicato in alcuni settori di servizi come le società di autonoleggio o i parchi di divertimento, ma con questa proposta sia le imprese che i consumatori beneficeranno di una maggiore certezza giuridica circa le pratiche autorizzate e quelle vietate. Il regolamento garantirà questa certezza giuridica e le condizioni per farla valere per prodotti e servizi online o nel mondo fisico. Per evitare di imporre oneri sproporzionati alle imprese, il regolamento non stabilisce l'obbligo di effettuare consegne in tutta l'UE ed esenta da alcune disposizioni le piccole imprese cui si applica una soglia IVA nazionale.

Consegne transfrontaliere dei pacchi meno costose e più efficienti

Il regolamento aumenterà la trasparenza dei prezzi e la sorveglianza regolamentare sui servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi: così i consumatori e i dettaglianti potranno beneficiare di consegne meno costose e condizioni di restituzione più agevoli anche da e per le regioni periferiche. I consumatori e le piccole imprese lamentano che [problemi di consegna dei pacchi](#), in particolare spese elevate di consegna transfrontaliera, impediscono loro di vendere o acquistare più attivamente in tutta l'UE. I prezzi praticati

dagli operatori postali per la consegna di un pacchetto in un altro Stato membro sono spesso fino a cinque volte più alti dei prezzi nazionali, senza una chiara correlazione con i costi effettivi. Il regolamento proposto incoraggerà la concorrenza, introducendo una maggiore trasparenza dei prezzi. La Commissione non propone di stabilire un limite massimo ai prezzi delle consegne. La regolamentazione dei prezzi è l'estremo rimedio, se la concorrenza non produce risultati soddisfacenti. La Commissione farà il punto dei progressi compiuti nel 2019 e valuterà se saranno necessarie ulteriori misure. Il regolamento fornirà agli operatori postali nazionali i dati necessari per monitorare i mercati transfrontalieri e verificare l'accessibilità economica dei prezzi e la loro correlazione ai costi. Incoraggerà inoltre la concorrenza imponendo di concedere a terzi l'accesso trasparente e non discriminatorio ai servizi e alle infrastrutture di consegna transfrontaliera dei pacchi. La Commissione comunicherà i prezzi pubblici dei fornitori del servizio universale per stimolare la concorrenza e la trasparenza delle tariffe. Tale proposta integra le iniziative di autoregolamentazione adottate dagli operatori postali per migliorare la qualità e la praticità dei servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi.

Aumentare la fiducia dei consumatori nel commercio elettronico

La proposta di revisione del regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori conferirà maggiori poteri alle autorità nazionali in modo che i consumatori possano far meglio valere i loro diritti. Esse potranno:

- Verificare se i siti Internet praticano il blocco geografico dei consumatori oppure offrono condizioni post-vendita che non rispettano le norme UE (ad esempio sul diritto di recesso);
- Ordinare l'immediata rimozione dei siti web che ospitano offerte truffaldine;
- Chiedere informazioni ai gestori dei registri dei nomi di dominio e alle banche per accertare l'identità dell'operatore responsabile.

In caso di violazione dei diritti dei consumatori a livello dell'UE, la Commissione potrà coordinare azioni comuni con le autorità nazionali di contrasto per porre fine a queste pratiche. Garantirà una protezione dei consumatori più tempestiva, facendo nel contempo risparmiare tempo e risorse agli Stati membri e alle imprese. La Commissione sta inoltre pubblicando orientamenti aggiornati sulle pratiche commerciali sleali per dare risposte anche alle sfide poste dal mondo digitale. Si tratta di chiarimenti sull'applicazione della direttiva sulle pratiche commerciali sleali. Ad esempio, una piattaforma online che corrisponde alla definizione di "professionista" e propone o vende beni, servizi o contenuti digitali ai consumatori deve assicurarsi che le sue pratiche commerciali siano pienamente conformi al diritto dei consumatori dell'Unione. Le piattaforme devono indicare chiaramente che le norme in materia di pratiche commerciali sleali non si applicano ai privati che vendono oggetti, e i motori di ricerca dovrebbero essere tenuti a distinguere chiaramente i link sponsorizzati (*paid placement*) dai risultati naturali di una ricerca. Gli orientamenti riveduti comprendono anche due insiemi di principi di autoregolamentazione concordati tra i soggetti interessati: un insieme aiuterà gli strumenti di confronto a conformarsi meglio alla direttiva e l'altro contribuirà all'applicazione delle norme sulle pratiche commerciali sleali, contrastando le dichiarazioni ambientali fuorvianti e infondate.



➔ Contesto

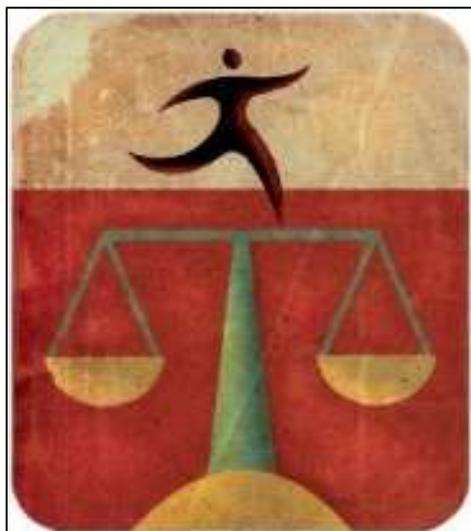
Il pacchetto sul commercio elettronico integra [due proposte legislative \(sulla fornitura di contenuti digitali e sulle vendite online e altre vendite a distanza di beni\)](#) presentate dalla Commissione nel dicembre 2015, come anche la prossima proposta di [semplificazione dell'IVA](#) prevista per l'autunno 2016. Parallelamente all'adozione del pacchetto sul commercio elettronico, la Commissione ha presentato un aggiornamento della [regolamentazione UE nel settore audiovisivo e la sua strategia sulle piattaforme online](#).

(Fonte Commissione Europea)

10. Relazioni della Commissione sullo stato dei diritti fondamentali nell'UE

La Commissione europea ha pubblicato la relazione sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nel 2015. Il documento offre una panoramica del modo in cui i diritti fondamentali sono stati applicati in una serie di politiche dell'UE e negli Stati membri.

La relazione di quest'anno si concentra in modo particolare sul primo convegno annuale sui diritti fondamentali, svoltosi nell'ottobre 2015. La Commissione ha pubblicato inoltre una [consultazione pubblica](#) che contribuirà ad alimentare il dibattito in occasione del [secondo convegno](#), che si terrà a Bruxelles il 17 e 18 novembre. Frans Timmermans, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"I diritti fondamentali sono la base della nostra Unione europea e delle nostre comunità. Negli ultimi tempi, l'UE ha dovuto affrontare molte e gravi sfide che hanno messo alla prova il rispetto di questi diritti: il terrorismo, un numero senza precedenti di rifugiati e migranti in arrivo, le pressioni economiche e un'inquietante ascesa del populismo e della xenofobia hanno infatti indotto alcuni a mettere in discussione i nostri valori. Alla luce di queste sfide è indispensabile difendere la democrazia, i diritti fondamentali e lo Stato di diritto. Dobbiamo agire per difendere i nostri diritti, e non essere passivi dandoli per scontati. Per questo motivo, il convegno sui diritti fondamentali dello scorso anno ha identificato azioni specifiche per incoraggiare la tolleranza e il rispetto delle religioni diverse e per combattere il razzismo e la xenofobia."* Věra Jourová,



Commissaria per la giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha sottolineato: *"Se davvero aspiriamo ad uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, dobbiamo promuovere attivamente i diritti fondamentali e aumentare il livello di protezione attiva in tutta l'UE. Se i nostri diritti sono scritti su un foglio di carta, ma non sono rispettati dai nostri governi o da un tribunale, averli non serve quasi a niente. Dobbiamo andare oltre la teoria e raggiungere risultati*

concreti. È quanto chiedono i nostri cittadini." Nel 2015 la Commissione ha concluso un certo numero di progetti legislativi che promuovono i diritti fondamentali, tra cui il pacchetto di riforma della [protezione dei dati](#) e le [direttive](#) in materia di presunzione di innocenza e di tutela dei minori nei procedimenti penali.

Azioni di follow-up del convegno annuale sui diritti fondamentali del 2015

Nell'ottobre 2015, il [primo convegno annuale dell'UE](#) si è concentrato su *"Tolleranza e rispetto: prevenzione e lotta contro l'odio antisemitico e antislimico in Europa"*. Sono state individuate le [azioni chiave](#) che la Commissione ha posto in essere:

- **Nomina di due coordinatori:** un coordinatore per la lotta contro l'antisemitismo e un altro per la lotta contro l'odio antislimico, col compito di portare immediatamente all'attenzione della Commissione le preoccupazioni e le sfide cui devono far fronte le comunità ebraica e musulmana nell'UE e di sostenere il coordinamento delle risposte politiche a livello dell'UE.
- **Lotta contro l'incitamento all'odio online:** la Commissione ha avviato un dialogo a livello dell'UE con le principali società informatiche, in cooperazione con gli Stati membri e la società civile, al fine di individuare la migliore strategia per combattere l'incitamento all'odio online. Come richiesto dalla [dichiarazione comune](#) del Consiglio straordinario "Giustizia e affari interni" a seguito degli attentati terroristici di Bruxelles, la Commissione ha intensificato i lavori con le aziende informatiche e intende sviluppare un codice di condotta in materia di lotta contro l'illecito incitamento all'odio online entro giugno 2016.
- **Monitoraggio delle norme dell'UE sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia** per garantire la piena e corretta applicazione del diritto dell'Unione europea: sei Stati membri hanno recentemente adattato le loro norme penali per allinearle ai requisiti della [decisione quadro](#) sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia. La Commissione sta intensificando l'azione di controllo per ovviare alle restanti lacune di recepimento negli Stati membri.

- **Creazione di un gruppo di alto livello dell'UE per la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza:** il gruppo, che sarà istituito il 14 giugno, riunirà gli Stati membri, la società civile, i rappresentanti delle comunità, le agenzie dell'UE e le principali organizzazioni internazionali, per convogliare gli sforzi e intensificare la cooperazione in questo ambito.
- **Assegnazione dei fondi:** nel 2015, 5,4 milioni di euro sono stati messi a disposizione nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" per la formazione, lo scambio delle migliori pratiche e il rafforzamento delle sanzioni penali per reati di odio e di incitamento all'odio. Come annunciato nel [programma](#) di lavoro 2016 della Commissione, un'ulteriore somma di 6 milioni di euro sarà destinata a progetti intesi a prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza. Anche il programma Erasmus+ ha ricevuto un [finanziamento di 13 milioni di euro](#) per attuare le azioni individuate in occasione del convegno e responsabilizzare gli attori coinvolti a livello locale per creare una cultura di tolleranza e rispetto.

In occasione del [secondo convegno annuale](#) sul "Pluralismo dei media e la democrazia" che si terrà a novembre 2016, il primo Vicepresidente Frans Timmermans, insieme al Commissario Günther Oettinger e alla Commissaria Vera Jourová, discuterà del ruolo fondamentale della libertà e del pluralismo dei mezzi d'informazione, in particolare dei media digitali nelle società democratiche.

➔ **Contesto**

Con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona il 1° dicembre 2009, la [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#) è diventata giuridicamente vincolante. Le disposizioni di quest'ultima sono principalmente indirizzate alle istituzioni dell'UE e agli Stati membri esclusivamente nell'attuazione del diritto dell'Unione. La Commissione sta lavorando con le autorità competenti a livello nazionale, locale e dell'UE per informare meglio i cittadini circa i loro diritti fondamentali e su dove trovare aiuto in caso di violazione di tali diritti. Informazioni pratiche sui diritti fondamentali sono reperibili sul [Portale europeo della giustizia](#); la Commissione ha inoltre instaurato un dialogo con i difensori civici, gli organismi per le pari opportunità e le istituzioni di difesa dei diritti dell'uomo sul trattamento delle denunce di violazione dei diritti fondamentali.

(Fonte: Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2016

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2016:



Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **4 ottobre 2016.**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **4 ottobre 2016.**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **1° luglio 2016.**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **4 ottobre 2016.**

Le indicate scadenze sono indicate anche sul sito web dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus <http://www.erasmusplus.it/scadenze-2/>

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 20 e 27 Maggio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Le raccomandazioni specifiche per paese 2016" - puntata del 20 Maggio 2016: <http://bit.ly/1qyDPSz>
2. "Commercio elettronico: tre proposte per consumatori e imprese" - puntata del 27 Maggio 2016: <http://bit.ly/1RwpzQa>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 20 e 27 Maggio)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. "Cittadinanza europea. Istruzioni per l'uso" di **Costanza Margiotta** - Edizioni Laterza - puntata del 20 Maggio 2016: <http://bit.ly/25dvqXF>
2. "Le politiche economiche dell'Unione europea" di **Umberto Triulzi** - Mondadori - puntata del 27 Maggio 2016: <http://bit.ly/1Z5JVpp>

CONCORSI E PREMI

14. L'Europa nella mia regione 2016

Migliaia di progetti in tutta Europa sono realizzati ogni anno grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea: dal miglioramento dei trasporti pubblici all'utilizzo delle energie verdi, fino ai programmi di supporto per la piccola e media impresa. E' partita la quinta edizione del concorso fotografico **L'Europa nella mia regione - Europe in My Region** che si



propone di sensibilizzare i cittadini sui progetti finanziati nell'ambito della politica regionale dell'Unione Europea. L'obiettivo è scoprire come sono stati usati i fondi della UE nelle varie zone dell'Unione e dare risalto ai progetti che hanno davvero fatto la differenza per le comunità locali. Per partecipare tutto ciò che occorre è scattare una **foto di un progetto finanziato con i fondi della UE**

e condividerla tramite la pagina facebook della Commissione europea, **entro il 28 agosto 2016**. La foto deve includere un tabellone, un cartello, una targa o un altro tipo di insegna su cui sia raffigurata la bandiera dell'UE e siano riportate informazioni sui finanziamenti. Saranno ammesse foto riguardanti progetti co-finanziati non solo con il *Fondo europeo di sviluppo regionale*, ma anche grazie ad altri fondi UE. Alle informazioni sui progetti finanziati si può accedere sempre tramite la pagina facebook del concorso. Il concorso è aperto a tutti i residenti nell'Unione Europea e dei paesi in procinto di entrare

nella UE (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia e Turchia), dai 18 anni in su (compiuti al massimo alla data di proclamazione dei vincitori: 16 settembre 2016), purché non siano fotografi professionisti. Le 100 foto più votate saranno sottoposte al giudizio di una giuria composta da fotografi professionisti che decreteranno i tre vincitori finali. Ogni vincitore riceverà in premio: un voucher per un workshop fotografico a Bruxelles; un viaggio per due a Bruxelles (trasferimento e soggiorno) durante la *European Week of Regions and Cities* (10-13 ottobre 2016). Maggiori informazioni e [Regolamento](#) del concorso sulla [pagina facebook dedicata](#) e sul sito della [Commissione europea](#). Quest'anno è prevista anche una campagna di blogging. I blogger possono pubblicare post sugli progetti locali così come partecipare al concorso fotografico e alla sua promozione. Tutti i migliori post saranno tradotti e ripubblicati su un blog dedicato. Tre blogger, selezionati da una giuria, saranno invitati a Bruxelles per seguire da giornalista la European Week of Regions & Cities. Il concorso si concluderà non appena sarà stato verificato e approvato il quarantesimo post o il **30 giugno 2016 al più tardi** (se precedente). Per partecipare, vedere la pagina dedicata sul sito della [Commissione europea](#) e scrivere a regio-infopub@ec.europa.eu. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

15. Contest “Noi e gli Altri”: racconta la tua esperienza europea!

Il Festival Taobuk e l'Agenzia Nazionale per i Giovani, promuovono la prima edizione del contest “Noi e gli Altri”. I partecipanti al concorso, tra i 18 e i 30 anni, dovranno **elaborare un racconto breve o un reportage giornalistico su un'esperienza, anche fatta in prima persona nel corso di un progetto di mobilità europea**, come Erasmus Plus, considerata di grande valore formativo e frutto di un confronto con la diversità, di cui si è fatto tesoro. L'identità europea nasce dalla consapevolezza di essere cittadini di un'Europa unita nelle diversità culturali che la contraddistinguono. Non a caso, i progetti di mobilità europei, come Erasmus Plus, sono stati e continuano ad essere la chiave di volta di un processo di costruzione di un'identità europea condivisa, specie nelle giovani generazioni. Gli elaborati non dovranno superare le 5.400 battute (spazi inclusi). Il materiale dovrà essere inviato all'indirizzo email noieglialtri@taobuk.it preferibilmente in formato .doc/.docx o PDF. La selezione prevede un **vincitore per sezione e dieci menzioni d'onore**. I vincitori saranno proclamati attraverso i canali ufficiali (social e sito) del festival ai primi di Agosto 2016. I due vincitori saranno ospitati a Taormina (vitto e alloggio il 10 e 11 Settembre) per poter assistere all'evento di inaugurazione di Taobuk il 10 Settembre 2016; in quell'occasione sarà consegnata loro una targa. Il miglior racconto, il miglior reportage giornalistico e le dieci menzioni d'onore verranno pubblicati sul sito www.taobuk.it, in una Sezione dedicata. **Scadenza: 15 Luglio 2016. Per ulteriori informazioni: [Sito Festival Taobuk](#); [Agenzia Nazionale per i Giovani](#).**



16. Una vignetta per l'Europa



Partecipa al concorso indetto dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea in collaborazione con Internazionale e con la partecipazione di Voxeurop.eu sulla più bella vignetta politica pubblicata sulla stampa italiana negli ultimi mesi. Hai tempo fino al 4 luglio. L'Unione europea affonderà nel mediterraneo? La crisi del debito greco è davvero finita? I partiti populistici continueranno a crescere? Immigrazione, crisi economica, partiti xenofobi, movimenti per i diritti civili, disoccupazione sono alcuni dei temi che hanno continuato a riempire le pagine dei giornali anche

nell'ultimo anno. Ma le parole non sono l'unico modo per riflettere sull'attualità politica europea: spesso le vignette possono essere molto più efficaci. Per questo la Rappresentanza in Italia della Commissione europea in collaborazione con Internazionale e con la partecipazione di Voxeurop.eu ha indetto la sesta edizione del concorso per premiare la migliore vignetta politica pubblicata sulla stampa italiana negli ultimi mesi. I termini per partecipare al concorso scadono il 4 luglio. Le vignette potranno essere votate a partire dal 15 luglio su facebook.com/internazionale. La vignetta più bella sarà premiata nel corso del festival di Internazionale a Ferrara 2016.

Per saperne di più: [Scarica il bando e il modulo di partecipazione](#); [Download the contest rules and participation form](#).

17. Premio europeo per le città accessibili

È ufficialmente aperto il bando per partecipare al premio europeo per le città accessibili!

La Commissione europea ha annunciato l'apertura del bando per partecipare all'Access City Award 2017, il premio europeo per le città accessibili alle persone con disabilità e agli anziani. Possono partecipare città dell'UE con una popolazione superiore ai 50.000 abitanti; il termine ultimo per la presentazione delle candidature è l'8 settembre 2016 (a mezzanotte, ora di Bruxelles). Quest'anno la cerimonia di consegna dei premi alle cinque città europee vincitrici avrà luogo il 29 Novembre 2016 a Bruxelles, in occasione della conferenza per l'annuale "Giornata europea delle persone disabili". Saranno premiate le città che hanno promosso iniziative volte a migliorare l'accessibilità agli spazi urbani (sia pubblici, sia privati) per le persone con disabilità o anziane, in particolare nei seguenti ambiti: ambiente costruito, spazi attrezzati per bambini, luoghi di lavoro, trasporti pubblici e tecnologie della comunicazione. L'Access City Award è organizzato dalla Commissione europea insieme al [Forum europeo della disabilità](#).



Due menzioni speciali

Oltre al primo, secondo e terzo premio, la settima edizione dell'Access City Award prevede il conferimento di due riconoscimenti speciali:

- La menzione speciale nella categoria "**accesso al lavoro**" premierà gli sforzi delle città per garantire che tanto i servizi pubblici per l'impiego, quanto le iniziative nel settore privato facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro e rendano accessibili alle persone con disabilità le informazioni sulle posizioni disponibili. Le iniziative possono consistere, ad esempio, nel migliorare l'accessibilità dei posti di lavoro e dei trasporti per l'intero tragitto casa-lavoro, aumentando così le opportunità di inserimento lavorativo per le persone con disabilità.
- La menzione speciale nella categoria "**smart city accessibili**" riconoscerà l'operato compiuto dalle città all'insegna dell'inclusione, in particolare per rendere le tecnologie, l'interfaccia utente e i relativi servizi accessibili alle persone con disabilità, in linea con i principi della progettazione universale.

80 milioni di persone con disabilità

L'Unione europea conta circa 80 milioni di persone con disabilità, un numero destinato ad aumentare dato il progressivo invecchiamento demografico. La creazione di ambienti all'interno dei quali le persone possano vivere per tutto l'arco della loro vita in maniera autonoma e dignitosa assume pertanto un'importanza sempre più cruciale. L'Access City Award è un'iniziativa lanciata nel 2010 al fine di premiare il lavoro svolto dalle città per migliorare l'accessibilità in ogni aspetto della vita, nell'ottica di una maggiore integrazione. Negli ultimi sei anni, oltre 250 città hanno presentato la domanda di partecipazione; di queste, 33 hanno ottenuto un riconoscimento. Anno dopo anno sono emersi progetti esemplari, a dimostrazione dell'entusiasmo e dell'impegno delle città. Il premio rientra nel più ampio sforzo dell'UE di creare un'Europa senza barriere. Una migliore accessibilità contribuisce a eliminare i numerosi ostacoli che le persone con disabilità si trovano tuttora ad affrontare nella vita quotidiana: nei trasporti, nell'accesso alle informazioni o nella vita

autonoma. L'Access City Award illustra un'ampia gamma di interventi e politiche che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Politiche per l'accessibilità agli ambienti costruiti, aree attrezzate per bambini, luoghi di lavoro e informazioni sui trasporti pubblici: ogni aspetto della vita urbana deve prendere in considerazione i cambiamenti demografici in atto. Il premio costituisce per gli amministratori pubblici un'eccellente opportunità di valutare i pregi e i difetti delle loro città in termini di accessibilità e per apportarvi miglioramenti.

L'accessibilità, coerentemente con la [Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità](#), è uno dei pilastri portanti della [Strategia europea sulla disabilità 2010-2020](#), che mira a creare un'Europa senza barriere per tutti.

Come si partecipa?

Il modulo di candidatura online dovrà essere compilato (in lingua inglese, francese o tedesca) e inviato entro e non oltre l'8 settembre 2016. La nota orientativa e le regole per la partecipazione sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE consultando la pagina web: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=88&eventsId=1113>

Come si svolgono le selezioni?

Le giurie nazionali selezionano fino a tre città in ogni paese membro, sulla base dei criteri forniti dalla Commissione europea. La giuria europea successivamente decreta i vincitori tra i candidati nazionali preselezionati.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Tirocinio nel management a Bruxelles

GIRP – Gruppo internazionale della distribuzione farmaceutica è alla ricerca di **tirocinanti** da inserire nell'ambito del **management a Bruxelles**. L'offerta è rivolta



a **studenti universitari** in possesso dei seguenti **requisiti**: Iscrizione ad un corso di laurea triennale o magistrale; Conoscenza della lingua inglese; Ottima conoscenza del pacchetto Office. È preferibile che i candidati abbiano anche esperienza nell'organizzazione di eventi; conoscenza dei social network e capacità di editing. Il percorso formativo avrà una durata di **6 mesi**, a partire da **settembre 2016**. È previsto un **rimborso** per le spese di alloggio e trasporto. Per candidarsi sono richiesti il Curriculum Vitae e una lettera di presentazione.

La **scadenza** per le candidature è fissata al **30 giugno 2016**. Maggiori dettagli nella [pagina dedicata all'offerta](#).

19. Tirocini IATA per laureati e studenti universitari

La IATA (International Air Transport Association), organizzazione internazionale che riunisce ed integra le varie reti di servizi delle compagnie aeree associate, offre **due**

programmi di tirocinio presso le sue sedi di Ginevra, Montreal, Madrid, Miami o Singapore. **International Graduate Internship Program (IGIP)**: dedicato agli studenti in possesso di una Laurea Triennale in: Economia, Legge, Scienze Politiche, Ingegnerie (in particolare Ingegneria Aereospaziale), Business Administration o IT. **Undergraduate Internship Programme (UIP)**: dedicato agli

studenti universitari non ancora in possesso di un titolo di studi nelle seguenti discipline: Economia, Legge, Scienze Politiche, Ingegnerie (in particolare Ingegneria Aereospaziale), Business Administration o IT. Per entrambi i tirocini è richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese (la conoscenza di un'ulteriore lingua è considerato un vantaggio). La durata è dai 2 ai 6 mesi, a tempo pieno, per l'International Graduate Internship Program; dai 2 ai 6 mesi, part-time, per l'Undergraduate Internship Programme. È prevista un'indennità per le spese di sussistenza. **Scadenze: aperte tutto l'anno**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



20. Fellowship Programme Nazioni Unite per 30 tirocini retribuiti di un anno

Il Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA) in collaborazione con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha pubblicato il bando 2016 per il



Fellowships Programme. Il programma permette lo svolgimento di periodi di tirocinio negli Uffici della Cooperazione Italiana o delle Organizzazioni internazionali per un periodo di un anno, ricevendo un supporto formativo iniziale ed un supporto economico durante lo svolgimento del servizio, per il viaggio e per la copertura assicurativa. E' prevista l'assegnazione di 30 tirocini. I requisiti di ammissione sono: Essere nati il o dopo il primo gennaio 1988; Nazionalità italiana; Buona conoscenza dell'inglese; Laurea universitaria secondo uno dei seguenti schemi: *Laurea Magistrale/Specialistica; Laurea Magistrale a ciclo*

unico; Laurea/Laurea Triennale più master, conseguiti prima della scadenza del bando; Dottorato di ricerca conseguito prima della scadenza del bando. La scadenza per l'invio delle domande è il **4 luglio prossimo**. Si può presentare la candidatura esclusivamente online. Per maggiori informazioni visitare il [sito UNDESA](#).

21. Tirocini retribuiti con Eurocontrol a Bruxelles e Lussemburgo!

Eurocontrol, organizzazione intergovernativa impegnata nella costruzione, insieme ai suoi partner, di un cielo unico europeo che porti ad una gestione moderna e innovativa del traffico aereo, offre **tirocini in diversi ambiti nelle sedi di Bruxelles e Lussemburgo**: Risorse Umane, Amministrazione, Comunicazione, Analisi del Traffico Aereo e Web Development/Video. **La durata dei tirocini varia dai 6 mesi a 1 anno** e prevede un salario di **900 euro mensili, più il rimborso del viaggio** all'inizio e alla fine del tirocinio. I requisiti variano in base alla posizione, ma per tutti i tirocini è richiesta la conoscenza dell'inglese e del francese. Per candidarsi, è necessario rispondere alle 2 domande disponibili sul modulo online, allegare il proprio CV, possibilmente in formato Europass, e una lettera motivazionale in pdf (entrambi in inglese). **Scadenza: non specificata**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



22. ENEA Summer school 2016

L'ENEA propone per l'estate 2016 due **Summer school** di eccellenza con borse di studio o frequenza gratuita:

Summer School in Efficienza Energetica 2016

L'ENEA organizza la IV edizione della Summer School in Efficienza Energetica 2016 promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con ISNOVA nell'ambito di "Italia in classe A", la campagna nazionale sull'efficienza energetica del



Programma di Informazione e Formazione sull'efficienza energetica. Il corso punta a formare giovani laureati per supportare la strategia di promozione della Pubblica Amministrazione in questo ambito.

Destinatari: La Summer School in Efficienza Energetica è aperta a un numero massimo di 24 partecipanti. Possono presentare domanda di partecipazione i giovani che abbiano conseguito un diploma di laurea magistrale nelle discipline di

Ingegneria ed Architettura e che non abbiano superato i 29 anni di età.

Svolgimento: Il corso si svolgerà dal **4 al 15 luglio 2016** presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia di Roma. Alla fine del percorso formativo in aula, è previsto un periodo di

formazione pratica di 3 mesi, presso gli Uffici Territoriali dell'ENEA, dislocati sul territorio nazionale. I partecipanti saranno affiancati da esperti ENEA nelle attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico in materia energetica a imprese, regioni ed enti locali.

Borse di studio: Per la partecipazione alla Summer School sono previste 24 borse di studio a copertura totale dei costi, dei materiali e dei pasti da consumarsi presso la mensa del Centro Casaccia.

Modalità di iscrizione: Le richieste di ammissione devono essere inviate tramite l'apposito modulo online **dal 25 maggio 2016 al 12 giugno 2016**. Ulteriori informazioni, Bando e modulo su sul sito italiainclassea.enea.it.

International Sulcis Summer School on CCS Technologies

Sono aperte le iscrizioni alla III edizione dell'International Sulcis Summer School on CCS Technologies, organizzata da ENEA, Università di Cagliari, Sotacarbo, IEA Clean Coal Center e CO2 GeoNet. Il corso sulle tecnologie di cattura e stoccaggio della CO2 ha l'obiettivo di fornire informazioni e documentazione sugli aspetti tecnologici della CCS, sullo sviluppo della ricerca e delle sue applicazioni, sullo stato di attuazione dei progetti in corso a livello europeo e internazionale e sui benefici della riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera. La didattica sarà incentrata sulle tecniche di confinamento geologico della CO2, per le quali il Sulcis rappresenta uno dei pochi siti al mondo potenzialmente capace di accogliere, con rischi ambientali pressoché nulli, grosse quantità di anidride carbonica. Le lezioni tenute da **docenti** scelti provenienti da università e istituzioni di ricerca nazionali e internazionali tra cui, oltre all'ENEA, l'Università di Cagliari, Sapienza Università di Roma, Politecnico di Milano, U.S. Department of Energy, British Geological Survey, si alterneranno a visite a laboratori e impianti e a momenti di formazione online. Tutti gli iscritti avranno accesso alla piattaforma e-learning dell'Unità Tecnica ICT dell'ENEA <http://elearning.enea.it>. L'iniziativa formativa è **gratuita**.

Destinatari: La scuola estiva è rivolta a studenti dei corsi di laurea magistrale (o specialistica) e di dottorato, nonché a giovani laureati interessati ad un perfezionamento nel settore con una formazione in ingegneria, geo-tecnologie, socio-economia. L'iscrizione è aperta a circa 40 studenti provenienti da vari Paesi.

Svolgimento: I corsi si svolgeranno **dal 28 giugno al 1° luglio 2016** presso il Centro Ricerche Sotacarbo di Carbonia (CI).

Modalità di iscrizione: Per iscriversi è necessario compilare l'apposito [modulo di domanda online](#). I candidati verranno selezionati sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda e del loro profilo formativo. Ulteriori dettagli e programma completo sul sito Sulciscssummerschool.it.

Per informazioni: Summer School Efficienza Energetica: tel. 06.30483055/56; email: comunicazione@isnova.net; International Sulcis Summer School: tel. 06.30486601.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>



NR.:	158
DATA:	16.05.2016
TITOLO PROGETTO:	"TICTAC - Multilateral Training Course to support quality in youth worker mobility activities under Erasmus+ Youth in Action"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Pilar Fontán Grech (Spagna)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The overall aim of the TICTAC TC is to develop

	participants' competences for implementing projects within the Erasmus+: Youth in Action Programme, as support measures in an organization's long term strategy.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 13th – 19th of November 2016. Venue place, venue country: Spain. Summary: TICTAC is targeted at voluntary and professional youth workers and youth leaders interested in using international cooperation to enhance their local development strategies; it supports designing quality Erasmus+: Youth in Action Programme projects. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers. For participants from: Austria, Belgium - FL, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Lithuania, Malta, Netherlands, Poland, Romania, Slovak Republic, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, Turkey, United Kingdom. Group size: max. 30 participants Details: TICTAC is a training course targeted at voluntary and professional youth workers and youth leaders interested in using international cooperation to enhance their local development strategies in line with the goals of their organizations. The TICTAC training aims to support participants in designing qualitative projects and becoming the pioneers of the Erasmus+: Youth in Action Programme. The overall aim of the TICTAC TC is to develop participants' competences for implementing projects within the Erasmus+: Youth in Action Programme, as support measures in an organization's long term strategy. The specific objectives of the course are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To promote the Erasmus+: Youth in Action Programme as an educational tool; • To explore the Erasmus+: Youth in Action Programme with a special focus on quality international cooperation; • To understand the role of the Erasmus+: Youth in Action Programme within a long term local strategy; • To simulate the first steps of organizing a project in the youth field within an international team; • To develop participant's competences in planning Non Formal Education and Intercultural Learning processes; • To promote Youth Participation and Active Citizenship as key elements when designing a European project. <p>Target group The training course is designed for youth workers and youth leaders, who</p> <ul style="list-style-type: none"> • Have experienced an international event/activity before (not necessarily a project

	<p>under the Youth in Action programme);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Are motivated to learn about and make use of the Erasmus+: Youth in Action Programme for creating or strengthening international partnerships; • Are willing to work on the quality of their international projects; • Have the support of an organisation to attend the TICTAC course and are in the position to implement European youth projects in their organisation, • Are minimum 18 years old, • Are able to use English as a working language in order to establish effective communication during group-work and sessions. A low level of English will limit your learning opportunities. <p>The Network of E+: YiA National Agencies organises several TICTAC training courses per year.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Note for sending NAs: This activity is financed by TCA 2016).</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	2 nd of October 2016

NR.:	159
DATA:	16.05.2016
TITOLO PROGETTO:	"BiTriMulti (BTM) - Multilateral Training Course for newcomers in youth exchanges"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Khalid Miah (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of the BTM training course is to offer an international learning experience to practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth Exchange projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 22nd – 26th of November 2016. Venue place, venue country: United Kingdom. Summary: The aim of the BiTriMulti course is to offer an international learning experience for practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth Exchange projects; especially newcomers to this field. Target group: Youth workers, Youth leaders. For participants from: Austria, Belgium - FL, Bulgaria, Cyprus, Germany, Iceland, Italy, Liechtenstein, Lithuania, Norway, Poland, Romania, Russian Federation, Spain, Sweden,</p>

	<p>Turkey, United Kingdom, Eastern Partnership countries.</p> <p>Group size: 30 participants</p> <p>Details: The BiTriMulti training supports voluntary as well as full-time youth workers dealing directly with young people in developing their first international Youth Exchange in the framework of the Erasmus+: Youth in Action Programme. The aim of the BTM training course is to offer an international learning experience to practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth Exchange projects.</p> <p>Objectives of BTM:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To provide an informed introduction to the Erasmus+: Youth in Action Programme, focusing on Youth Exchanges and their capacity to enhance young people's active engagement in the making of Europe (though not exclusively) for newcomers to the programme; • To offer an individual and group learning experience through a simulated process on setting up a Youth Exchange project; • To develop the necessary knowledge, skills, and attitudes to organise a Youth Exchange, based on the non-formal learning practice, principles, and quality standards of the EU youth programmes; • To enable participants to reflect on their learning and to familiarise themselves with Youthpass – the strategy on the recognition of non-formal learning in the youth field, its technical tool to produce Youthpass Certificates, and its application in Youth Exchanges in particular and the EU youth programmes in general; • To offer the opportunity to meet possible partner groups and to make contacts in other countries. <p>Programme: The BTM training is a learning-by-doing experience, built on a simulation exercise which is interspersed with workshops, info sessions, activities to improve the group dynamics, and ends with an evaluation. The Network of National Agencies for Erasmus+: Youth in Action organises a series of BTMs each year.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Note for sending NAs: This activity is financed by</p>
--	--

	TCA 2016). Working language: English.
SCADENZA:	25 th of September 2016

NR.:	166
DATA:	31.05.2016
TITOLO PROGETTO:	“YSE - Youth and School Exchanging”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Liliana Budkowska (Polonia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Main goal of the event is to improve quality of working and evaluation methods used in youth and school education projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 19th – 23rd of October 2016. Venue place, venue country: Konstancin Jeziorna near Warsaw, Poland. Summary: TC targeted at staff of organizations active in the youth field and lower and upper secondary schools interested in preparing projects containing youth exchanges in the field of Youth and School Education in Erasmus+ programme. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, Teachers, youth workers or representatives of non-formal groups of young people (adults). For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 35 participants Details: Event is focused on short term exchanges in the field of Youth and School Education sectors. In the projects we observe not enough conscious use of a tool such as exchanges of young people. Often learning potential of exchanges is not fully used by projects coordinators, so there is a necessity of reflection concerning quality of mobility of young people. We also observe not enough engagement of young people in the projects at every level – planning, realization, evaluation. So there is also a necessity to work on methods of youth engagement. Planning exchanges as a part of a wider process, which is a whole project, also causes difficulties. Mentioned above issues are common for Youth and School Education sectors, so cross sectoral event concerning this subject matter is fully justified. Participants will have opportunity to exchange experience between formal and non-formal education. There will be also information concerning long-term motilities of pupils, as applicants in School Education sector do not use this opportunity. Main goal of the event is to improve quality of working and evaluation methods used in youth and school education projects. Specific goals are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • better understanding of the quality criteria of youth and short-term school exchanges; • exchange of good practices;

	<ul style="list-style-type: none"> • supporting partner-finding and networking among organizations and schools. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Info for sending NAs: This TCA activity is financed by TCA 2016).</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	5 th of July 2016

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro dalla rete Eures



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) EURES, LAVORO PER TECNICI INFORMATICI IN FRANCIA

LXA, azienda in piena espansione, nel 2016, ha deciso di rafforzare il suo team con l'**inserimento di nuovi consulenti**, offrendo opportunità di **lavoro a Sophia Antipolis**, il parco tecnologico leader in Europa, situato a nord ovest di Antibes e sud-ovest di Nizza. Nel dettaglio, ecco le figure ricercate: Sviluppatore Java; Sviluppatore C++; Software Test QA Engineer/Quality Test and Validation Engineer Front end Developer. Le risorse potranno partecipare a tutte le fasi di sviluppo dei prodotti con ruoli differenti. **L'attività lavorativa prevede**, infatti, la progettazione di soluzioni tecniche e l'esecuzione di studi di fattibilità; lo **sviluppo di software**, la **conduzione di test di performance** e la capacità di garantire un livello di qualità in linea con le richieste del cliente. Ai candidati si richiedono i seguenti **requisiti e capacità**:

- **Laurea in Informatica** o campo tecnico connesso;
- **Inglese fluente**;
- La **conoscenza della tecnologia Web** (JSP, HTML, Javascript, ...), Java, J2EE, Weblogic, modellazione UML / Rose, script di shell, HP Quality Center, selenio, pitone;
- Patente di guida;
- **Capacità di comunicazione e di lavoro in team.**

L'azienda offre uno **stipendio minimo di base di 30.000 euro lordi annuali**, da decidere in base all'esperienza e al profilo del candidato. Orario settimanale full-time, contratto a tempo permanente. Le risorse saranno aiutate nella ricerca di un alloggio e nelle procedure burocratiche. I candidati interessati devono inviare un CV in inglese o francese a recrutement@lxa-conseil.fr entro il **30 giugno 2016**. Per maggiori informazioni potete consultare la [locandina!](#)

B) EURES GERMANIA, LAVORO NEL SETTORE ALBERGHIERO

Opportunità che interessano il **settore turistico-alberghiero in Germania**, nell'ambito della rete europea dei Servizi per l'impiego **Eures**. Nel dettaglio, si ricercano:

- **Demi Chef de rang** da inserire in un hotel in località Bad Griesbach, in Bavaria. Tra i principali requisiti sono richiesti: formazione nel settore; minimo 2 anni di esperienza; competenza nel servizio e conoscenza dei vini; conoscenza della lingua tedesca, minimo di livello B1, e preferibilmente dell'inglese; patente di guida. È offerto un

contratto a tempo indeterminato. La candidatura va inviata all'indirizzo mail: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de, specificando AH-127. [La locandina](#).

- **Cuochi** per una struttura alberghiera in località Garmisch-Patenkirchen (Bavaria). Si richiedono formazione nel ruolo; conoscenza della lingua tedesca. Il contratto offerto è a tempo indeterminato, full time. Inviare la candidatura a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de, specificando AH-142. [La locandina](#).
- **Addetti al ricevimento** per una struttura alberghiera sita a Kipfenberg (Bavaria). Si richiedono esperienza e conoscenza della lingua tedesca. Il contratto offerto è a tempo indeterminato, full time. La candidatura va inviata a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de, specificando AH-143. [La locandina](#).
- **Camerieri** nella località di Krün. I candidati dovranno conoscere la lingua tedesca. Inviare la candidatura a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de, specificando AH-147. [La locandina](#).
- **Commis/Demi Chef de rang** da inserire in un hotel a Munich (Bavaria). Questi i principali requisiti richiesti: esperienza nel ruolo; conoscenza del tedesco e dell'inglese; utilizzo di Microsoft Office. Per candidarsi scrivere a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de, specificando AH-148. Si offre un contratto a tempo indeterminato, full/part time. [La locandina](#).
- **Cuochi** per una struttura alberghiera a Wallgau. Principali requisiti richiesti: conoscenza della lingua tedesca, livello minimo A2, e dell'inglese; formazione nel ruolo. Inviare la candidatura a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de, specificando AH-160. [La locandina](#). **Scadenza: non indicata.**

C) EURES, UN MECCATRONICO IN GERMANIA

Opportunità di lavoro a Bunde in Germania per un **meccatronico**, tecnico/commerciale altamente qualificato, disposto a trasferirsi per periodo di tempo nella Renania settentrionale, una regione con una forte economia e con paesaggi naturali meravigliosi. Il candidato sarà assunto per un anno con un **contratto a tempo determinato**. Dopo il training di sei mesi a Bunde, il collaboratore lavorerà in Italia. **Requisiti richiesti:**

- Formazione tecnica in ambito elettromeccanico, nello specifico del settore macchine da lavorazione o simili;
- Ottimale sarebbe un'esperienza pregressa nell'assistenza e service di macchine per il legno;
- Formazione e consulenza tecnica presso i clienti;
- Capacità comunicative, orientamento al cliente e spirito di iniziativa;
- Ottima conoscenza della lingua Italiana ed Inglese;
- Disponibilità a viaggiare.

La persona selezionata si occuperà dell'installazione ed avviamento di impianti e degli utensili; formazione operatori; verifica ed ottimizzazione dei processi produttivi relativi ai sistemi di lavorazione del legno. Gli interessati possono inviare un'e-mail al seguente indirizzo: ZAV-IPS-Nordrhein-Westfalen@arbeitsagentur.de. Specificando nell'oggetto "Mechatroniker Italien". **Scadenza: non indicata.**

D) EPSO: CONCORSO PER 86 REVISORI CONTABILI PRESSO LE ISTITUZIONI UE

L'Ufficio europeo di selezione del personale Epsa ha bandito un concorso per **86 Revisori Contabili**, per la copertura di posti di lavoro presso la **Commissione europea a Bruxelles** e la **Corte dei conti europea a Lussemburgo**. Il bando Epsa mira, in particolare, alla costituzione di elenchi di riserva per 86 assunzioni per Funzionari Amministratori nel settore dell'Audit, di cui 71 nel gruppo di funzioni AD – grado 5 e 15 nel gruppo di funzioni AD – grado 7. **Requisiti**

- Cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili;
- Posizione regolare rispetto agli obblighi militari;
- Offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere
- Conoscenza corrispondente almeno al livello C1 del QCER – Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue di una delle 24 lingue ufficiali dell'UE (tra cui l'Italiano);
- Conoscenza, corrispondente almeno al livello B2 del QCER, di una lingua tra Francese, Inglese e Tedesco

- Per il grado AD 5, laurea almeno triennale o qualifica professionale di livello equivalente in ambito Audit, Economia, Contabilità, Finanza, Gestione Aziendale o Informatica;
- Per il grado AD 7, laurea almeno quadriennale o qualifica professionale di livello equivalente, con minimo 6 anni di esperienza professionale, di cui almeno 3 anni nel campo dell'Audit, oppure laurea triennale o qualifica professionale equivalente, con almeno 7 anni di esperienza, di cui minimo 4 in ambito Audit.

Il concorso prevede il superamento di una serie di esami e corsi di formazione quali:

- Eventuale test a scelta multipla su computer, da determinare in base al numero di domande pervenute;
- Valutazione delle qualifiche dei candidati;
- Assessment Center di una o due giornate, da svolgere, presumibilmente, a Bruxelles.

Per conoscere tutti i dettagli del bando, i requisiti specifici e le modalità di candidatura, scaricare il **BANDO**. Le domande di partecipazione devono essere presentate attraverso l'apposita **procedura online**. **Scadenza: 14 giugno 2016**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [sito](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) BANDO DI CONCORSO MIBACT: 500 ASSUNZIONI IN CAMPO TURISTICO-CULTURALE

Sono stati pubblicati i bandi di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di 500 unità di personale al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Sulla Gazzetta Ufficiale del 24 maggio 2016, è stato infatti pubblicato l'Avviso relativo alla pubblicazione dei nove bandi di concorso. In particolare sono messi a concorso i seguenti posti per profili professionali di:

- **Funzionario antropologo**: 5 posti
- **Funzionario archeologo**: 90 posti
- **Funzionario architetto**: 130 posti
- **Funzionario archivista**: 95 posti
- **Funzionario bibliotecario**: 25 posti
- **Funzionario demoetnoantropologo**: 5 posti
- **Funzionario della promozione e comunicazione**: 30 posti
- **Funzionario restauratore**: 80 posti
- **Funzionario storico dell'arte**: 40 posti

La domanda di partecipazione per ciascun concorso deve essere presentata **entro il termine del 30 giugno 2016**, esclusivamente via Internet, tramite il sistema **attivo dal 31 maggio** al seguente link: <http://www.ripam.it/StepOne/>. Per ciascuna figura professionale, i dettagli dei requisiti e delle prove sono riportati nei link sopra indicati.

B) BERSHKA CERCA RESPONSABILE DI NEGOZIO

La catena di negozi di abbigliamento **Bershka** è alla ricerca di un **Responsabile** per il proprio **punto vendita a Roma**. Il candidato deve possedere i seguenti **requisiti**:

- Esperienza di almeno 3 anni nel settore;
- Capacità organizzative e gestionali;
- Flessibilità;
- Mobilità territoriale.

Le **mansioni** principali consisteranno nella gestione e nel coordinamento delle attività quotidiane, del personale e delle risorse, nonché nella produzione della reportistica utile alla verifica dell'andamento dell'attività commerciale. Per candidarti, vai alla [pagina dell'offerta](#). **Scadenza: non indicata.**

C) LAVORO CON BEST WESTERN NEL SETTORE ALBERGHIERO IN TUTTA ITALIA

Best Western, gruppo internazionale che opera nel settore alberghiero, cerca per i propri hotels in **Italia** diversi profili professionali per integrare il suo organico nelle diverse sedi.

Tipologia di contratto: tempo indeterminato, determinato, apprendistato e tirocini per i giovani. **Posizioni aperte**

- Segretario Ricevimento Notturmo – Milano;
- Addetto booking e gestione recensioni online – Roma;
- Portiere Notturmo e Addetti Amministrazione – Milano;
- Stagisti – Milano, Cinisello Balsamo;
- Sous Chef – Quinto di Treviso;
- Hostess Ristorante / Guest Relation – Trezzano sul Naviglio (Milano)
- Addetto Sala – Trezzano sul Naviglio;
- Cameriera ai piani e Barman / Barmaid – Modena;
- Stage Receptionist – Sesto San Giovanni (Milano);
- Segretario ricevimento e cassa – Preganziol (Treviso);
- Tirocinanti Bar / Sala Colazione / Ricevimento – Roma;
- Camerieri di Sala e Bar – Modena, Cinisello Balsamo (MI), Bergamo;
- Segretario di ricevimento turnante – Cinisello Balsamo;
- Receptionist con indirizzo amministrativo – Roma;
- Personale di sala – Formigine (Modena);
- Front Office turnante – Torino;
- Addetto Sales & Marketing – Quinto di Treviso
- Personale di cucina – Formigine;
- Responsabile Commerciale – Bergamo.

Per conoscere i dettagli di tutte le posizioni aperte, consultare la pagina [LAVORA CON NOI](#). **Scadenza: non indicata.**

D) MATERA 2019, SELEZIONE DI UN SUPPORTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La **Fondazione Matera-Basilicata 2019** ha pubblicato un **avviso** finalizzato alla **selezione di un esperto per il supporto alla gestione amministrativa** nella fase di avvio dei progetti **“Open design school”, “I-Dea” e “Build-up”**. L'incarico è **temporaneo**, fino al **31 gennaio 2017**. Le **mansioni** che il candidato dovrà svolgere consistono nelle seguenti attività: predisposizione di bandi di gara per acquisizione di beni e servizi; predisposizione dei contratti; rendicontazione economico-finanziaria; gestione degli adempimenti connessi alla privacy e alla trasparenza. Questi i **requisiti professionali** richiesti ai fini dell'ammissione:

- Laurea magistrale e/o specialistica e/o vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ai sensi del vigente ordinamento universitario italiano
- Comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni in gestione e rendicontazione amministrativa e finanziaria di progetti, anche quelli internazionali, finanziati con fondi pubblici
- Esperienza nella preparazione e gestione di avvisi pubblici, bandi di gara e contrattualistica
- Conoscenza della lingua inglese
- Utilizzo dei software per la gestione dei fogli di calcolo ed elaborazione testi.

La **domanda di candidatura**, corredata dal curriculum vitae in formato europeo e copia del documento di riconoscimento in corso di validità debitamente firmata, va inviata per posta elettronica certificata (PEC), **entro le ore 12 del 7 giugno 2016** all'indirizzo fondazione@pec.matera-basilicata2019.it, specificando nell'oggetto della corrispondenza **“Avviso pubblico del 19 maggio 2016”**. Per ulteriori informazioni, consulta il [bando](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento mensile sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali (DCI II)** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali

- **Trinidad e Tobago** - Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA) Programme: Enhancing CSO' Contribution to Governance and Development Processes in Trinidad and Tobago
[EuropeAid/151176/DD/ACT/TT](#)
Budget: 340.000 EUR. **Scadenza: 08/06/2016.**
- **Giamaica** - Support to Civil Society Organizations and Local Authorities in Jamaica
[EuropeAid/151819/DD/ACT/JM](#)
Budget: 1.500.000 EUR. **Scadenza: 09/06/2016.**
- **Angola** - Organizações da Sociedade Civil e Autoridades Locais
[EuropeAid/151815/DD/ACT/AO](#)
Budget: 1.875.000 EUR. **Scadenza: 10/06/2016.**
- **Gibuti** - Appui aux Autorités Locales de Djibouti
[EuropeAid/151187/DD/ACT/DJ](#)
Budget: 950.000 EUR. **Scadenza: 21/06/2016.**
- **Bolivia** - Organizaciones de la sociedad civil y autoridades locales Convocatoria local Bolivia
[EuropeAid/151790/DD/ACT/BO](#)
Budget: 6.800.000 EUR. **Scadenza: 12/07/2016.**
- **Paraguay** - Organizaciones de la Sociedad Civil y Autoridades Locales en Paraguay
[EuropeAid/151901/DD/ACT/PY](#)
Budget: 1.998.000 EUR. **Scadenza: 26/07/2016.**

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020

- **Kazakistan** - “European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)- Country based support schemes (CBSS) Kazakhstan
[EuropeAid/151866/DD/ACT/KZ](#)
Budget: 600.000 EUR. **Scadenza: 09/06/2016.**
- **Trinidad e Tobago** - Respect for fundamental human rights and freedoms in Trinidad and Tobago
[EuropeAid/151167/DD/ACT/TT](#)
Budget: 166.000 EUR. **Scadenza: 17/06/2016.**
- **Tagikistan** - EIDHR CBSS Call for Proposals
[EuropeAid/151389/DD/ACT/TJ](#)
Budget: 2.000.000 EUR. **Scadenza: 24/06/2016.**
- **Kosovo** - European Instrument for Democracy and Human Rights CBSS for Kosovo
[EuropeAid/151426/DD/ACT/XK](#)
Budget: 1.650.000 EUR. **Scadenza: 30/06/2016.**

27. BANDO - Bando DEAR 2016

Devco ha pubblicato un corrigendum al bando DEAR “**Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union**”. A seguito delle lettere di protesta inviate da diverse reti tra cui Concord Europe, la Commissione ha **attenuato la limitazione del “ONE proposal”**, la norma per cui ogni organizzazione avrebbe potuto partecipare ad una sola proposta progettuale in qualità di capofila e/o partner e/o affiliato. Ora sarà possibile partecipare ad un massimo di **3 proposte progettuali** a patto che questi siano in diversi lotti del



bando. Ogni organizzazione potrà comunque presentare una sola proposta come capofila. E' stata fissata una nuova scadenza per la presentazione dei concept note al **21 giugno 2016**. [Scarica il Corrigendum](#).

28. BANDO - Bando per sostenere l'accesso ai mercati dell'agricoltura familiare



Il Fondo regionale per le tecnologie agricole (FONTAGRO), costituito dalla Banca Interamericana di Sviluppo e l'Istituto inter-americano per la cooperazione per l'agricoltura, ha recentemente aperto un bando per la presentazione di proposte progettuali sul **miglioramento delle filiere produttive e l'accesso ai mercati per l'agricoltura familiare in America Latina**. Le proposte devono essere presentate in consorzio includendo istituti di ricerca agricola, università, organizzazioni non governative, associazioni di produttori agricoli, e aziende private in almeno due paesi membri del Fondo. Le

sovvenzioni possono arrivare **fino a 400 mila dollari** per progetti fino a 42 mesi. La data di chiusura per la presentazione delle proposte preliminari (in spagnolo o inglese) è **28 giugno 2016**. **Paesi membri del Fondo:** Argentina, Bolivia, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Spagna, Honduras, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Venezuela. [Modulistica e guidelines](#).

29. BANDO - 3 milioni per iniziative sulla migrazione dall'Africa occidentale

L'AICS ha recentemente dato notizia di un'iniziativa di emergenza in **Africa occidentale (Senegal, Mali, Guinea Conakry, Guinea Bissau e Gambia)** da realizzarsi con il concorso di ONG italiane. Si tratta di un bando che risponde alle esigenze di intervenire in

maniera efficace alle gravi problematiche poste dal **fenomeno migratorio irregolare in Africa occidentale**. Nel documento si richiama al "Processo di Rabat", un foro di dialogo regionale tra l'UE e i Paesi dell'Africa occidentale, centrale e mediterranea sui temi migratori, nato per affrontare le sfide poste dalle migrazioni lungo la rotta migratoria Africa Sub-Sahariana – UE, secondo un approccio di responsabilità condivisa tra Paesi d'origine, transito e destinazione dei flussi migratori. **Scadenza 14 giugno 2016**.

L'obiettivo generale del programma è di contribuire ad attenuare le cause principali della migrazione irregolare attraverso azioni specifiche di **sviluppo locale e creazione d'impiego, resilience e servizi di base**. Inoltre è la protezione delle categorie più vulnerabili e la diffusione di campagne informative innovative mirate alla migrazione irregolare sia nei paesi di intervento che in Italia. La Cooperazione Italiana intende avvalersi dell'esperienza e della collaborazione delle ONG idonee e già operanti in loco per la realizzazione di dette attività. **Settori di intervento:** **A.** Migranti (2.290.000 Euro); **B.** Rifugiati e sfollati (500.000 Euro).

Aree di intervento

L'iniziativa avrà carattere regionale e transfrontaliero. Le aree coinvolte saranno quelle ad alta potenzialità migratoria dei Paesi che rientrano nelle competenze della sede AICS di Dakar: **Senegal, Mali, Gambia, Guinea Conakry e Guinea Bissau**. Sarà possibile dunque presentare proposte per i singoli paesi o per più Paesi insieme. **Le iniziative transfrontaliere saranno particolarmente apprezzate**, ma contemporaneamente le azioni in due o più paesi dovranno essere accuratamente motivate e messe in relazione



logica tra loro.

Ammissibilità dell'organismo proponente

Possono presentare proposte progettuali per la presente Call le Organizzazioni Non Governative che, alla data di pubblicazione del presente documento:

- Siano idonee ai sensi della legge 49/87 e che abbiano fatto richiesta di iscrizione all'elenco dei soggetti non profit di cui all'art. 26, comma 2, della legge 125/2014, secondo le modalità transitorie stabilite dal Capo VI delle linee guida dell'agenzia italiana della cooperazione allo sviluppo pubblicate il 29/01/2016;
- Siano in grado di operare sul territorio dei diversi paesi sulla base della normativa locale;
- Abbiano maturato esperienza e/o progetti relativi ai settori ed alle aree oggetto del Programma di emergenza.

Durata massima delle attività di progetto: **9 (nove) mesi**. Contributo AICS: non superiore ai **450.000 Euro**. Le proposte di progetto dovranno essere presentate dagli organismi proponenti secondo le modalità previste nella Call for Proposals entro e non oltre le ore 13.00 (ora senegalese) del **14/06/2016**. [Guidelines e modulistica](#).

30. BANDO - Ecco il bando AICS, 21 giorni per presentare i concept note

Dopo gli annunci e le indiscrezioni arriva finalmente la pubblicazione del **primo bando dell'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo**, lo strumento con cui l'AICS metterà a disposizione delle organizzazioni della società civile **22,5 milioni di euro per progetti di cooperazione**. Il bando, approvato lo scorso 10 maggio dal Comitato Congiunto prevede due fasi, dapprima la presentazione dei concept note e in seguito la presentazione delle proposte complete per quelle organizzazioni che avranno passato la prima fase di valutazione. Confermate le priorità tematiche: **migrazioni, innovazione sociale, inclusive business, cambiamenti climatici e rafforzamento delle istituzioni pubbliche e/o delle organizzazioni della società civile**. La scadenza per la presentazione dei concept note è fissata per le **ore 12.00 del 13 giugno**. **Dotazione finanziaria e lotti:** 22,5 mln per il finanziamento delle prime rate così distribuiti:



- 9.000.000,00 euro (40 % del totale) per i Paesi prioritari dell'**Africa Sub-Sahariana**;
- 6.750.000,00 euro (30 % del totale) per i Paesi prioritari del **Bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente**;
- 1.125.000,00 euro (5 % del totale) per i Paesi prioritari dei **Balcani**;
- 1.125.000,00 euro (5 % del totale) per Paesi prioritari dell'**America Latina e dei Caraibi**;
- 1.125.000,00 euro (5% del totale) per i Paesi prioritari dell'**Asia**;
- 3.375.000,00 euro (15 % del totale) per i **Paesi anche non prioritari** e, in ordine di graduatoria, delle iniziative non ammesse a finanziamento nell'ambito dei lotti di cui alle lettere precedenti.

Paesi prioritari

La lista dei Paesi prioritari e la definizione dei settori prioritari sono quelle contenute nel Documento di programmazione triennale vigente al momento dell'emanazione del bando. Alcuni dei nuovi paesi prioritari recentemente annunciati dal VM Mario Giro saranno effettivamente inseriti a partire dall'anno prossimo.

Premialità

- Nell'attribuzione del punteggio alla concept note (cfr. Allegato 8), sarà considerato premiante il coinvolgimento come partner nell'identificazione e/o nella realizzazione dell'iniziativa dei **soggetti di cui all'art. 26 L. 125/2014, non ancora iscritti all'elenco dei soggetti non profit**, ma che siano in possesso di una specifica expertise coerente con le azioni e gli obiettivi previsti. Saranno premiati, in particolare, i partenariati che attraverso la valorizzazione delle competenze offrano supporto per il potenziamento delle capacità di tali soggetti.

- Nell'attribuzione del punteggio alla concept note (cfr. Allegato 8), sarà considerato premiante il coinvolgimento come partner nell'identificazione e/o nella realizzazione dell'iniziativa di **soggetti iscritti all'Elenco dei soggetti non profit che siano in possesso di una specifica expertise coerente con le azioni e gli obiettivi previsti.**
- Nell'attribuzione del punteggio alla concept note (cfr. Allegato 8), sarà, altresì, considerato premiante il coinvolgimento come partner nell'identificazione e/o nella realizzazione dell'iniziativa di **soggetti compresi tra quelli indicati nella L. 125/2014, agli artt. 24 e 25 (amministrazioni dello Stato, camere di commercio, Università, enti pubblici, Regioni ed enti locali) e all'art. 27 (soggetti aventi finalità di lucro).** La collaborazione con soggetti di cui all'articolo 27 L. 125/2014 non potrà comunque prevedere alcuna forma di sostegno alle loro attività commerciali.

Ammissibilità

Per ciascuna proposta sarà possibile richiedere un contributo **non superiore a € 1.500.000 per iniziative triennali, € 1.000.000 per iniziative biennali, € 500.000 per iniziative annuali.** Il contributo dell'AICS non potrà essere superiore al **75% del costo totale dell'iniziativa.** I progetti dovranno prevedere una partecipazione monetaria propria e/o di altri finanziatori pari almeno al 10% del costo totale dell'iniziativa. Confermata anche la possibilità di presentare al **massimo 2 proposte come capofila e ulteriori 2 come partner.** Le procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative ai Soggetti senza finalità di lucro, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 26, commi 2 e 4, della Legge 125/2014, approvate il 29 gennaio scorso sono state modificate nella seduta del Comitato Congiunto del 10/05/2015. [Scarica le procedure corrette.](#) La presentazione delle proposte avviene **esclusivamente attraverso l'invio di una e-mail** all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) bandi.osc@pec.agenziacooperazione.gov.it. La lista delle concept note ammesse alle fasi successive è pubblicata sul sito web dell'AICS. Da quel momento i proponenti sono invitati a presentare la proposta completa, redatta secondo il modello di cui all'allegato 10. Il termine per la presentazione delle **proposte complete** all'AICS è stabilito alle ore 12:00 del **cinquantesimo giorno successivo** alla pubblicazione della lista delle concept note ammesse. [Scarica il bando.](#)

31. BANDO - Africa Australe, al via la seconda fase dell'emergenza siccità

L'Aics ha pubblicato la seconda fase dell'iniziativa di **emergenza per la mitigazione degli effetti della siccità causata dal Niño nei Paesi dell'Africa australe** (AID 10746 – II fase). Il bando riguarda di nuovo Mozambico, Malawi, Zimbabwe e Swaziland per attività da realizzarsi con il concorso di ONG. Con la seconda fase dell'iniziativa si intende porre le basi per un intervento più strutturale volto ad aumentare il livello di resilienza delle aree colpite da questa emergenza, le cui cause possono essere individuate nel ricorrente **fenomeno del Niño** ma i cui effetti sono amplificati dai cambiamenti climatici in atto. Anche questa call sarà gestita dalla sede dell'AICS di Maputo, che in accordo con la DGCS, effettuerà il procedimento di selezione di proposte progettuali presentate da ONG idonee operanti nei 4 paesi per un **importo complessivo di 1.880.000 euro.** Scadenza **16 giugno 2016.** La presente Call for Proposals riguarda la seconda componente dell'Iniziativa (agricoltura e sicurezza alimentare – acqua, ambiente, territorio, gestione risorse naturali, cambiamenti climatici, resilienza) di importo pari a 1.880.000 Euro. I progetti avranno durata massima di **9 mesi** e il tetto massimo previsto per il finanziamento della Cooperazione Italiana è di **500.000 euro a progetto.** Ciascun Organismo proponente potrà presentare fino ad un **massimo di 2 progetti** (3 se uno o più di questi sono in consorzio con altre ONG), a condizione che si tratti di progetti relativi ad azioni differenti. Le proposte di progetto, (redatte secondo il modello Allegato C1) in formato PDF dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla sede di Maputo dell'Agenzia entro le ore 16.00 (ora mozambicana) del **16 giugno 2016** a mezzo posta elettronica certificata (PEC). [Modulistica e guidelines.](#)



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

32. Concluso il primo meeting del progetto "New Born Memory"



Dal 23 al 30 maggio si è svolto in Albania il primo meeting del progetto "New Born Memory". Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus Capacity Building. Al meeting hanno partecipato 4 giovani animatori/youth leader over 22 della nostra organizzazione. L'esperienza è stata per loro indimenticabile! Le successive attività del progetto verranno descritte sui prossimi numeri della nostra newsletter.

33. Concluso il terzo meeting del progetto "The artist within"

Dal 30 maggio al 3 giugno si è svolto a Plovdiv in Bulgaria il terzo meeting del progetto "THE ARTIST WITHIN – APPLIED EMOTION" approvato nell'ambito del programma Erasmus KA2 – educazione degli adulti. Il progetto mira allo sviluppo e l'integrazione delle diverse modalità d'arte nelle attività di educazione formale e non formale. Intende dare un maggior supporto alle organizzazioni per potenziare staff e gruppi target con l'intento di sviluppare le capacità imprenditoriali utilizzando diversi strumenti artistici attraverso azioni individuali e di gruppo. Lo scopo del progetto è il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative con i partner si traduce in una maggiore comprensione e responsabilizzazione della diversità sociale, psicologica e culturale dei gruppi target. Durante il terzo meeting si è discusso delle attività di progetto già sviluppate e delle iniziative da completare nei prossimi mesi, ivi compreso l'ultimo meeting previsto in Ungheria. Sono stati poi sviluppati alcuni lavori e prodotti richiesti dalla Agenzia Nazionale Ungherese Erasmus Plus. Il prossimo meeting è previsto ad inizi luglio a Tihany in Ungheria,



34. Dal 24 al 28 giugno il festival NEFELE in Italia



Dal 24 giugno p.v. si apre anche in Italia la kermesse del progetto NEFELE con il primo festival nazionale. Il festival italiano, dal titolo "NEFELE Mental Life CineFestival", si terrà in 2 località per dare lustro e risalto all'intero territorio regionale in ottica "Basilicata 2019": a Potenza il 24, 25 e 26/06/2016 presso la sede di Godesk (coworking e spazio di innovazione) e a Marconia di Pisticci (MT) il 27 e 28/06/2016 presso il centro di creatività TILT. Affinché l'iniziativa possa essere svolta nel migliore dei modi (portando il giusto lustro all'intera Basilicata) e sperando di farla diventare un appuntamento annuale fisso, si è scelto di consentire la partecipazione del pubblico a tutti gli eventi previsti in forma gratuita nelle 5 giornate della manifestazione. Il "NEFELE Mental Life CineFestival" sarà un modo per riflettere sui problemi di depressione, psicosi e sul benessere mentale in generale con una attenzione particolare ai problemi legati alla perdita del posto di lavoro che ahimè sono molto attuali ai giorni nostri a causa della



difficile congiuntura economica. I film previsti sono "La legge del Mercato" di Stéphane Brizé, "Workers pronti a tutto" di Lorenzo Vignolo, "L'ultima ruota del Carro" di Giovanni Veronesi, "Cover Boy" di Carmine Amoroso ed "Il Venditore di Medicine" di Antonio Morabito. Accanto alla presentazione dei citati film ci saranno anche dibattiti con la partecipazione di esperti e personalità varie, workshop (teatroterapia, musicoterapia, gameterapia), videoportrait e installazioni artistiche di arte contemporanea. Perciò vi aspettiamo numerosi! Maggiori informazioni sul sito web del progetto www.nefeleproject.eu

35. Prossimo meeting del progetto ENT-NET a Volos

Dal 7 al 10 giugno si svolgerà a Volos in Grecia il prossimo meeting del progetto europeo



“ENT-NET: PROMOTING SELF-EMPLOYMENT AND ENTREPRENEURSHIP THROUGH A TRAINING NETWORK” (azione n. 2015-1-ES01-KA204-015882) al quale parteciperanno 2 delegati dalla nostra organizzazione. Il progetto, approvato nell’ambito del programma ERASMUS PLUS KA2 PARTNERSHIPS STRATEGICHE

PER L’EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, ha un partenariato composto da organizzazioni provenienti da Italia, Grecia, Romania e Spagna (Paese coordinatore). Il partenariato ha già sviluppato la prima newsletter ed è stato realizzato il sito web che servirà come piattaforma per i corsi previsti nell’iniziativa. Per maggiori dettagli sul progetto consultare il sito web: <http://www.ent-net.eu/>.

36. Secondo meeting del progetto NEFELE a Valladolid in Spagna

Dal 14 al 17 giugno 2016 (inclusi i giorni di viaggio) si terrà a Valladolid in Spagna il secondo meeting del progetto “NEFELE - NETWORKING EUROPEAN FESTIVALS FOR MENTAL LIFE ENHANCEMENT” (azione n. 559274-CREA-1-2015-1-ELCULT-COOP1). Lo scopo del meeting sarà quello di far incontrare i partner europei per definire lo sviluppo delle attività previste nell’ambito dell’iniziativa che ha come obiettivo primario quello di sviluppare festival creativi nel settore del benessere mentale in tutti i Paesi del partenariato.



37. Nuovi sondaggi per il 2016!



Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2016 sono i seguenti:

- [Valutazione azione informativa EDIC BASILICATA 2016](#)
- [La tua opinione sul problema immigrazione](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

I NOSTRI SPECIALI

38. Corsi di formazione

A brevissimo inizieranno i nostri corsi gratuiti. Chiunque sia interessato vi si può ancora iscrivere: basta rivolgersi ai numeri indicati nel volantino di seguito riportato.



**SPAZI
CREATIVI**



**VUOI ACQUISIRE
NUOVE COMPETENZE
PER ENTRARE NEL
MONDO DEL LAVORO?**

Iscriviti subito ai nostri corsi gratuiti!

Se hai tra i 16 e i 29 anni e sei disoccupato o inoccupato, non iscritto all'università e ad altri corsi, puoi partecipare ai corsi di Spazi Creativi.

I corsi saranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Chiamaci subito!



- **Organizzazione eventi**
- **Progettazione Grafica per App e Siti Web**
- **Ottimizzazione SEO per progetti web**
- **Sicurezza Online: dalla privacy aziendale alla cyber security**
- **Grafica 2.0: dalla stampa alle app, come cambia la grafica pubblicitaria**
- **Progettare grafica per i social Network**
- **Il fotografo ai tempi di Instagram: avvicinarsi a...?**
- **Tecnico esperto della progettazione turistica locale**
- **Produttori alimentari: la filiera lattiero-casearia**
- **Esperto di marketing turistico: la sfida di Matera2019**
- **Progettista di corsi di formazione**
- **Progettista di fondi europei**

Per info: 0971 51099 - 345 9989244 (Andrea)

I Corsi sono gratuiti e hanno una durata compresa tra 50 e 100 ore.
La programmazione degli orari e dei giorni avverrà sulla base delle esigenze dei gruppi costituiti.



Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 11
Anno XII
05 giugno 2016

EDITORE
Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.21124
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info